



**GRUPPO CHL**

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
AL 31 DICEMBRE 2014**



**GRUPPO CHL**

**BILANCIO CONSOLIDATO  
E BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2014**

## INDICE DEGLI ARGOMENTI

<b>1. DATI SOCIETARI.....</b>	<b>5</b>
<b>2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO CHL S.P.A. ....</b>	<b>6</b>
2.1. LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO .....	7
<b>3. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO E DELL' EMITTENTE.....</b>	<b>9</b>
3.1. INTRODUZIONE .....	9
3.2. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCES.....	10
3.3. L'ATTIVITA' DEL GRUPPO .....	10
3.4. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO .....	11
3.5. COMMENTO SULLA GESTIONE DEL GRUPPO .....	13
3.6. COMMENTO SULLA GESTIONE DELL'EMITTENTE .....	18
3.7. PROSPETTO DI RACCORDO .....	25
3.8. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO .....	25
3.9. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE.....	25
3.10. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME .....	28
3.11. INFORMAZIONI SUL CAPITALE AZIONARIO .....	29
3.12. ALTRE INFORMAZIONI.....	31
3.13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	33
3.14. INDICAZIONE DELLE SEDI SECONDARIE .....	33
3.15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	33
3.16. VALUTAZIONE SULLA CONTINUITA' AZIENDALE .....	35
3.17. PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE .....	37
<b>4. GRUPPO CHL PROSPETTI CONTABILI .....</b>	<b>39</b>
4.1. PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	39
4.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO.....	41
4.3. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO.....	42
4.4. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO .....	43
4.5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO .....	44
<b>5. GRUPPO CHL - NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO.....</b>	<b>45</b>
5.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA .....	61
5.1.1. ATTIVITA' NON CORRENTI.....	61
5.1.2. ATTIVITA' CORRENTI.....	69
5.2. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO .....	71
5.2.1. PATRIMONIO NETTO .....	71
5.2.2. PASSIVITA' NON CORRENTI.....	72
5.2.3. PASSIVITA' CORRENTI.....	80
5.3. CONTO ECONOMICO .....	81
5.3.1. RICAVI.....	81
5.3.2. COSTI.....	83
<b>6. CHL S.P.A. - PROSPETTI CONTABILI .....</b>	<b>96</b>
6.1. PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA .....	96
6.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO.....	98
6.3. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO .....	99
6.4. RENDICONTO FINANZIARIO.....	100
6.5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO .....	101
<b>7. CHL S.P.A. - NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO .....</b>	<b>102</b>
7.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA.....	109
7.1.1. ATTIVITA' NON CORRENTI.....	109
7.1.2. ATTIVITA' CORRENTI.....	120
7.2. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO .....	121
7.2.1. PATRIMONIO NETTO .....	121

7.2.2. PASSIVITA' NON CORRENTI .....	122
7.2.3. PASSIVITA' CORRENTI .....	126
<b>8. CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>131</b>
8.1. RICAVI .....	131
8.2. COSTI .....	132
8.3. SISTEMA DEGLI IMPEGNI E DELLE GARANZIE .....	136
8.4. COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO .....	136
8.5. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE .....	137
8.6. CONCLUSIONI .....	137
<b>9. ALLEGATI .....</b>	<b>138</b>
9.1. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CHL S.P.A. E DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CHL AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/1998 .....	138
9.2. RELAZIONE DEL COMITATO PER CONTROLLO SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO .....	139
9.3. RELAZIONE DEL COMITATO PER CONTROLLO SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO .....	142
9.4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO .....	143
9.5. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO .....	145

## **1. DATI SOCIETARI**

### **SEDE LEGALE DELL' EMITTENTE**

**CENTRO HL DISTRIBUZIONE S.P.A , AVENTE QUALE SIGLA CHL S.P.A.**

VIA G. MARCONI, 128

50131 FIRENZE - ITALIA

### **DATI LEGALI DELL' EMITTENTE**

**CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO AL 31/12/2014 : € 4.937.573,12**

COD. FISC., P.IVA ED ISCRIZ. REG. IMPRESE DI FIRENZE N. 04610960488

R.E.A CCIAA DI FIRENZE N. 465765

## 2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO CHL S.p.A.

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Presidente	Federigo Franchi
In carica per il triennio	Amministratore	Fernando Franchi
2013-2014-2015	Delegato	Andrea Tognetti
	Consiglieri	Francesco Guzzinati
		Alessandro De Sanctis
		Donata Cappelli
		Elke Veronika Alessandra Bogni
<b>Comitato per il Controllo sulla Gestione</b>	Presidente	Alessandro De Sanctis
	Componenti	Donata Cappelli
		Elke Veronika Alessandra Bogni
<b>Società di Revisione</b>		BDO S.p.A.
Per il periodo		
2012 - 2020		
<b>Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari</b>		Fernando Franchi

## 2.1. LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO



**CENTRO HL DISTRIBUZIONE S.P.A , AVENTE QUALE SIGLA CHL S.P.A. (Capogruppo)**  
VIA G. MARCONI, 128  
50131 FIRENZE - ITALIA



**FRAEL S.P.A.**  
VIA DEL ROSETO, 50  
50012 VALLINA – BAGNO A RIPOLI (FI) - ITALIA



**FARMACHL S.R.L.**  
VIA G. MARCONI, 128  
50131 FIRENZE - ITALIA

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI  
SULLA GESTIONE  
DEL GRUPPO E DELL'EMITTENTE  
AL 31 DICEMBRE 2014



### 3. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO E DELL' EMITTENTE

#### 3.1. INTRODUZIONE

La relazione del Consiglio d'Amministrazione è relativa al Bilancio consolidato del Gruppo CHL e al Bilancio d'esercizio della CHL S.p.A. predisposti entrambi in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea in vigore alla data del 31 dicembre 2014, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. La relazione è redatta nel presupposto della capacità del Gruppo ad operare come entità in funzionamento e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Infatti, nonostante l'attuale difficile contesto economico, il Gruppo ritiene che non sussistano indicatori economico – patrimoniali e finanziari che facciano emergere significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e dai Principi IFRS. Essa comprende le informazioni e le notizie richieste dal Regolamento Emittenti n. 11971/1999, dal Testo Unico della Finanza e, in ultimo, per gli aspetti di competenza, dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

La relazione deve essere letta congiuntamente agli schemi di bilancio ed alle note esplicative, parti integranti del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Sono incluse le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB, con i documenti:

- Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del febbraio 2009, recante disposizioni in materia di informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche di riduzione di valore delle attività e sull'utilizzo delle incertezze delle stime;
- Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, recante disposizioni in materia di informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (*impairment test*), sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla "Gerarchia del *fair value*".
- Consob comunicazione DEM/11012984 del 24/02/2011 "Richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 114 comma 5 del TUF in materia di indennità per scioglimento anticipato del rapporto" le suddette informazioni sono fornite nella Relazione sulla *Corporate Governance*.

### **3.2. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCES**

Gli indicatori di misurazione delle performances aziendali, utilizzati dall'Emittente per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo (indebitamento finanziario netto, EBITDA, EBIT) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e pertanto non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria. L'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un ulteriore importante parametro per la valutazione della performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Poiché tali informazioni finanziarie non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati aggregati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

### **3.3. L'ATTIVITA' DEL GRUPPO**

**CENTRO HL DISTRIBUZIONE S.p.A.** (denominazione abbreviata **CHL**) Emittente e Capogruppo, con sede in Firenze è quotata sul MTA di Borsa Italiana ed opera nel settore dell'Information Technology con la fornitura alle aziende di servizi altamente performanti tramite la propria piattaforma proprietaria tecnologicamente avanzata. Holding italiana che detiene il controllo di:

**1) FARMACHL S.r.l.**, controllata al 51%, operante nel settore del franchising parafarmaceutico sul territorio nazionale, specializzata in omeopatia ed alta cosmesi, è distributrice di prodotti parafarmaceutici all'ingrosso e di prodotti a marchio proprio. Farmachl fornisce inoltre servizi di estetica avanzata e di consulenze dedicate tramite un proprio network, che, alla della presente Relazione, si compone di 24 parafarmacie in franchising esclusivo.

**2) FRAEL S.p.A.**, controllata al 100%, attiva nel settore dell'Information Communication Technology con la produzione e la commercializzazione di prodotti ad elevato contenuto tecnologico a marchio "Frael" e la distribuzione di altri brand tramite distributori e rivenditori, è specializzata nella distribuzione nelle aree decentrate tramite il canale della GDL (Grande Distribuzione Localizzata) che riesce a coniugare i vantaggi della rete internet con quelli della vendita tradizionale dei negozi fisici.

### **3.4. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO**

Riassumiamo gli eventi più significativi accaduti nel corso del 2014, anche se taluni di essi, hanno formato, quando richiesto, oggetto d'informativa al mercato da parte della Capogruppo:

#### **1) Nel mese di Febbraio:**

- In data 14 Febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione della CHL S.p.A. ha deliberato le condizioni definitive del prestito obbligazionario convertibile denominato "CHL 6,00% - 2014/2018 convertibile" e del conseguente aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni di nuova emissione.

#### **2) Nel mese di Marzo:**

- In data 6 Marzo 2014 CHL S.p.A. rende noto, che la controllata Farmachl in occasione della conferenza stampa svoltasi presso Borsa Italiana, ha presentato il proprio brevetto "OXY-JEUNE SYSTEM" che permette di ottimizzare l'effetto dell'ossigenoterapia tramite l'utilizzo della nuova formula con sieri monodose personalizzati
- In data 21 Marzo 2014 CHL S.p.A. comunica la conclusione dell'Offerta in Opzione del Prestito Obbligazionario denominato "CHL 6,00% - 2014/2018 convertibile" con la sottoscrizione di n. 11.086.057 obbligazioni convertibili, pari al 54,20% delle massime n. 20.455.019 obbligazioni convertibili di nuova emissione offerte, per un controvalore complessivo pari ad euro 5.543.028,50.

#### **3) Nel mese di Aprile:**

- In data 3 e 4 Aprile 2014 CHL S.p.A. comunica la conclusione dell'Offerta in Borsa dei diritti inoptati del Prestito Obbligazionario denominato "CHL 6,00% - 2014/2018 convertibile" con la sottoscrizione di ulteriori n. 30.000 obbligazioni convertibili, per un controvalore complessivo pari ad euro 15.000,00. Ad esito dell'Offerta in Borsa, risulta pertanto sottoscritto complessivamente il 54,34% del Prestito Obbligazionario denominato "CHL 6,00% - 2014/2018 convertibile", per un controvalore complessivo pari ad euro 5.558.028,50.

#### **4) Nel mese di Maggio:**

- In data 21 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione di CHL S.p.A. ha prorogato il termine di chiusura del Prestito Obbligazionario "CHL 6,00% 2014-2018 convertibile", adottando il nuovo termine del 31 dicembre 2014.

- In data 26 maggio 2014 l'assemblea ordinaria dei soci ha approvato il Bilancio consolidato del Gruppo CHL ed il Bilancio d'esercizio della CHL S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2013.
- In data 30 maggio 2014 CHL S.p.A. comunica che nell'ambito del collocamento in forma riservata presso terzi, anche non azionisti, sono state sottoscritte ulteriori n. 1.770.000 obbligazioni convertibili di nuova emissione, per un controvalore pari ad euro 885.000,00 (di cui euro 520.000,00 mediante compensazione).

#### **5) Nel mese di Giugno:**

- In data 30 giugno 2014 CHL S.p.A. comunica che, a conclusione del primo periodo di conversione del Prestito Obbligazionario denominato "CHL 6,00% - 2014/2018 convertibile", sono state sottoscritte complessivamente n. 21.873.438 azioni ordinarie CHL di nuova emissione, corrispondenti ad un aumento del capitale sociale di nominali euro 437.468,76 con un accantonamento a riserva sovrapprezzo azioni pari ad euro 417.782,67.

#### **6) Nel mese di Settembre:**

- In data 17 settembre 2014 l'Assemblea Straordinaria della controllata Frael S.p.A. ha approvato di aumentare il capitale da Euro 260.000,00 ad Euro 500.000,00 con la creazione di un fondo di riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1.200.000,00, tramite l'emissione di n° 240.000 nuove azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna e del valore sovrapprezzo azioni pari ad Euro 5,00 cadauna, per un totale complessivo pari ad Euro 1.440.000,00, di cui Euro 600.000,00 già versati in conto futuro aumento di capitale dalla Capogruppo CHL S.p.A..

#### **7) Nel mese di Ottobre:**

- In data 1 ottobre 2014 CHL S.p.A., nell'ambito del collocamento in forma riservata presso terzi, anche non azionisti, ha collocato ulteriori n. 3.250.000 obbligazioni convertibili di nuova emissione, per un controvalore pari ad Euro 1.300.000, di cui Euro 840.000,00 utilizzati per il saldo della sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata Frael S.p.A.

#### **8) Nel mese di Dicembre:**

- In data 12 dicembre 2014 CHL S.p.A., nell'ambito del collocamento in forma riservata presso terzi, anche non azionisti, ha collocato ulteriori n. 4.318.962 obbligazioni convertibili di nuova emissione, per un controvalore pari ad Euro 1.727.584,80. di cui Euro 1.500.000,00 utilizzati per il saldo della sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata Frael S.p.A.

### 3.5. COMMENTO SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

#### GRUPPO CHL - RISULTATI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI

I risultati dell'esercizio 2014 sono stati influenzati dalla prolungata fase di debolezza dell'economia e dal calo generalizzato nel settore dell'*Information Communication Technology* (ICT) in cui il Gruppo opera principalmente. La perdurante debolezza e l'incerta ripresa delle attività economiche hanno avuto notevoli ripercussioni sui consumi privati di informatica ed elettronica di consumo e tali fattori hanno inciso notevolmente sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Si segnala in particolare che la riduzione del fatturato del Gruppo CHL registrata negli ultimi esercizi è riconducibile essenzialmente ai seguenti fattori: la scarsa propensione all'acquisto dei consumatori, la riduzione dei prezzi medi dei prodotti nel settore ICT e alla maggior oculatezza che il Gruppo ha prestato nelle vendite al fine di ridurre il rischio di eventuali insolvenze.

Si riassumono di seguito i principali indicatori del Gruppo.

#### *Analisi della situazione reddituale dati consolidati*

<b>Ricavi</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.474	6.316	(842)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(126)	126	(252)
<b>Totale</b>	<b>5.348</b>	<b>6.442</b>	<b>(1.094)</b>

<b>Margini intermedi di reddito</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ebitda	(1.388)	(1.212)	(176)
Ebit	(2.027)	(3.397)	1.370

<b>Risultato di esercizio</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Risultato d'esercizio consolidato	(3.136)	(4.247)	1.111

Si riportano di seguito i prospetti dei Ricavi conseguiti.

<b>3.1. Ricavi</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.474	6.316	(842)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(126)	126	(252)
<b>Totale</b>	<b>5.348</b>	<b>6.442</b>	<b>(1.094)</b>

I Ricavi delle vendite e prestazioni del Gruppo hanno registrato un decremento di 842 migliaia di euro (- 13,3%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Le tabelle di seguito mostrano la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per canale e per area geografica.

<b>Ricavi per Canale di vendita</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
E-commerce B2C	458	551	(93)
E-commerce B2B	210	1.399	(1.190)
CVD	1.320	1.791	(471)
GDO	23	74	(51)
Educational e MePA	847	348	499
Affiliazioni Franchising	747	668	79
Prodotti	1.869	1.484	385
<b>Totale</b>	<b>5.474</b>	<b>6.316</b>	<b>(842)</b>

<b>Ricavi per area geografica</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Italia	5.436	6.304	(868)
Esteri	38	12	26
<b>Totale</b>	<b>5.474</b>	<b>6.316</b>	<b>(842)</b>

Così la variazione nelle singole società del Gruppo segmenti di fatturato 31/12/2014 su 31/12/2013 al netto degli intercompany:

CHL S.p.A	B2C	+ 17 migliaia di euro
	B2B	- 54 migliaia di euro

**Totale variazione - 37 migliaia di euro**

FRAEL S.p.A	B2C	- 110 migliaia di euro
	B2B	-1.126 migliaia di euro
	CVD	- 471 migliaia di euro
	GDO	- 50 migliaia di euro
	Educational e MePA	+ 499 migliaia di euro

**Totale variazione - 1.258 migliaia di euro**

FARMACHL S.r.L	Affiliazioni	+ 78 migliaia di euro
	Prodotti	+384 migliaia di euro

**Totale variazione +462 migliaia di euro**

## Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

<b>GRUPPO CHL - PFN – Schema CESR</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A Cassa	1	-
B Altre disponibilità liquide	444	116
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>445</b>	<b>116</b>
E Crediti finanziari correnti	-	-
F Debiti bancari correnti	(1.111)	(1.363)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.224)	-
H Altri debiti finanziari correnti	(6)	(2.742)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(2.341)</b>	<b>(4.105)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>(1.896)</b>	<b>(3.989)</b>
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	(3.357)	-
M Altri debiti non correnti	-	-
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(3.357)</b>	-
<b>O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(5.253)</b>	<b>(3.989)</b>

La posizione finanziaria netta evidenzia disponibilità liquide di fine periodo pari a 445 migliaia di euro in aumento rispetto alle disponibilità di fine esercizio 2013 per un importo pari a 329 migliaia di euro. La liquidità di cui alla lettera D) è per il suo maggior importo riconducibile alla società capogruppo CHL S.p.A..

I debiti bancari correnti di cui alla lettera F) sono debiti per affidamenti bancari riconducibili alla controllata Frael S.p.A. per 830 migliaia di euro e per 281 migliaia di euro alla capogruppo CHL S.p.A..

Gli altri debiti finanziari correnti di cui alla lettera H) sono riconducibili per il maggior importo pari ad 1.224 migliaia di euro alla quota a breve termine del prestito obbligazionario della Capogruppo; la quota residua del prestito obbligazionario è invece allocata alla lettera L).



### Indicatori di solidità

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2014	
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Margine primario di struttura	€ (2.373)	Mezzi propri – Attivo fisso
Quoziente primario di struttura	0,59	Mezzi propri / Attivo fisso
Margine secondario di struttura	€ 1.048	(Mezzi propri+Passività consolidate) - Attivo fisso
Quoziente secondario di struttura	1,18	(Mezzi propri+Passività consolidate) / Attivo fisso

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2014	
Quoziente di indebitamento complessivo	2,70	(Pml+Pc)/Mezzi propri
Quoziente di indebitamento finanziario	10,01	Passività di finanziamento/ Mezzi propri

### Analisi della situazione patrimoniale

Si riporta di seguito il prospetto relativo al capitale investito netto dell'esercizio 2014 a confronto con il precedente esercizio.

Indicatori patrimoniali	31/12/2014	%	31/12/2013	%
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Attivo immobilizzato netto	5.612	99%	5.722	121%
Capitale circolante netto	587	10%)	(463)	(10%)
Creditivi/Passività a lungo	(513)	(9%)	(517)	(11%)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>5.686</b>	<b>100%</b>	<b>4.742</b>	<b>100%</b>
Patrimonio netto	(433)	8%	(753)	16%
Indebitamento finanziario netto	(5.253)	92%	(3.989)	84%
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(5.686)</b>	<b>100%</b>	<b>(4.742)</b>	<b>100%</b>

## Risultati della gestione del Gruppo CHL

I risultati dell'esercizio 2014 come detto, sono stati influenzati dalla prolungata fase di debolezza dell'economia che ha avuto notevoli ripercussioni non solo nel settore ICT in cui opera il Gruppo, ma in generale sui consumi privati di informatica ed elettronica di consumo e tali fattori hanno inciso notevolmente sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Si segnala in particolare che la contrazione dei ricavi del Gruppo CHL nel periodo in esame, pari al 13,33% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- la scarsa propensione all'acquisto dei consumatori;
- la riduzione dei prezzi medi dei prodotti nel settore ICT;
- la maggior oculatezza che il Gruppo ha prestato nelle vendite al fine di ridurre il rischio di eventuali insolvenze.

Il Gruppo CHL chiude l'esercizio 2014 con una perdita consolidata pari a 3.136 migliaia di euro, in miglioramento di 1.111 migliaia di euro rispetto a -4.247 migliaia di euro del corrispondente periodo del precedente esercizio.

La controllata Farmachl, in controtendenza, ha fatto registrare un incremento dei ricavi di oltre il 21% ed alla data di redazione della presente relazione, il network Farmachl si compone di 24 esercizi farmaceutici in franchising esclusivo.

### 3.6. COMMENTO SULLA GESTIONE DELL'EMITTENTE

#### CHL S.P.A. (CAPOGRUPPO) - RISULTATI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI

Il progetto "Internet Sicuro" relativo al sistema brevettato per l'accesso protetto a internet, realizzato in collaborazione con Wind Telecomunicazioni S.p.A., su cui si sarebbe sviluppato il fatturato dell'esercizio 2014, ha subito un rallentamento a causa di problematiche tecniche sulla piattaforma Wind che ha posticipato la commercializzazione del prodotto all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016.

Si riassume di seguito i principali indicatori conseguiti dalla CHL S.p.A.:

#### *Analisi della situazione reddituale bilancio separato dell'emittente*

<b>Ricavi</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	131	134	(3)

<b>Margini intermedi di reddito</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ebitda	(1.317)	(1.113)	(204)
Ebit	(1.475)	(3.557)	2.082

<b>Risultato di periodo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Risultato di periodo	(2.015)	(3.746)	1.731

In merito all'andamento economico della CHL S.p.A. si riporta di seguito lo schema di conto economico per destinazione.

<b>CHL S.P.A.</b>			
<b>CONTO ECONOMICO SEPARATO</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	3.1	131	134
<i>di cui con parti correlate</i>		106	70
Costo del venduto	3.2	(20)	(66)
<i>di cui con parti correlate</i>		19	(63)
<b>Utile lordo</b>		<b>111</b>	<b>68</b>
Altri proventi	3.3	172	11
Costi di distribuzione	3.4	(1.147)	(946)
<i>di cui con parti correlate</i>		(504)	(312)
Costi amministrativi	3.5	(281)	(262)
Altri costi	3.6	(558)	(2.520)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(1.703)</b>	<b>(3.649)</b>
Proventi ed oneri finanziari	3.7	(312)	(96)
<i>di cui con parti correlate</i>		62	5
Utile /(perdita) da partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto		-	-
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>(2.015)</b>	<b>(3.745)</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	3.8	-	-
<b>Utile (perdita) da attività in esercizio</b>		<b>(2.015)</b>	<b>(3.745)</b>

CHL S.P.A.			
CONTO ECONOMICO SEPARATO		Note	
		31/12/2014	31/12/2013
Utile (perdita) da attività cessate		-	-
<b>Utile (perdita) di periodo</b>		<b>(2.015)</b>	<b>(3.745)</b>
<b>Utile /(perdita) del periodo attribuibile a:</b>			
Soci della controllante		(2.015)	(3.745)
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
<b>Utile /(perdita) di periodo</b>		<b>(2.015)</b>	<b>(3.745)</b>
Utile/(perdita) base per azione	<i>Euro</i>	(0,0058)	(0,0166)
Utile/(perdita) diluito per azione	<i>Euro</i>	(0,0031)	-
<b>Utile /(perdita) da Attività in esercizio</b>			
Utile/(perdita) base per azione	<i>Euro</i>	(0,0058)	(0,0166)
Utile/(perdita) diluito per azione	<i>Euro</i>	(0,0031)	-

CHL S.P.A.			
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
		31/12/2014	31/12/2013

(migliaia di Euro)

<b>A) Utile /(perdita) di periodo</b>		<b>(2.015)</b>	<b>(3.745)</b>
<b>B) Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere		-	-
Rivalutazione di immobili, impianti e macchinari		-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita		-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita riclassificati nell'Utile /(perdita) di periodo		-	-
Utile /(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ( <i>"cash flow hedge"</i> )		-	-
Utile /(perdita) attuariale dei piani a benefici definiti		(23)	(1)
Imposte sugli "Altri componenti del conto economico complessivo"		7	-
<b>Totale B) al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(16)</b>	<b>(1)</b>
<b>Totale Utile (perdita) complessivo (A)+(B)</b>		<b>(2.031)</b>	<b>(3.746)</b>
<b>Totale Utile /(perdita) complessivo attribuibile a:</b>			
Soci della controllante		(2.031)	(3.746)
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-

La tabella di seguito mostra la composizione della voce ricavi:

<b>3.1. Ricavi</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	131	134	(3)
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>134</b>	<b>(3)</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni complessivamente conseguiti al 31 dicembre 2014, ammontano a 131 migliaia di euro e registrano un decremento di 3 migliaia di euro rispetto ai ricavi conseguiti al 31 dicembre 2013..

Le tabelle di seguito mostrano la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per canale e per area geografica.

<b>Ricavi delle vendite e prestazioni per canale di vendita</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
E-commerce B2C	17	-	17
E-commerce B2B	114	134	(20)
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>134</b>	<b>(3)</b>

<b>Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Italia	131	134	(3)
Esteri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>134</b>	<b>(3)</b>

**Posizione finanziaria netta**

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

<b>CHL S.P.A. - PFN – Schema CESR</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A Cassa	-	-
B Altre disponibilità liquide	307	88
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>307</b>	<b>88</b>
E Crediti finanziari correnti	512	285
F Debiti bancari correnti	(281)	(290)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.622)	-
H Altri debiti finanziari correnti	-)	(2.736)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(1.903)</b>	<b>(3.026)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>(1.084)</b>	<b>(2.653)</b>
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	(4.553)	-
M Altri debiti non correnti	-	-
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(4.553)</b>	<b>-</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(5.637)</b>	<b>(2.653)</b>

La posizione finanziaria evidenzia disponibilità liquide di fine periodo pari a 307 migliaia di euro in aumento rispetto al precedente esercizio per un importo pari a 219 migliaia di euro.

I crediti finanziari correnti di cui alla lettera E) di riferiscono a crediti vantati nei confronti delle società controllate.

I debiti bancari correnti di cui alla lettera F) sono relativi a debiti per affidamenti bancari.

La parte corrente dell'indebitamento non corrente di cui alla lettera G) si riferisce alla quota a breve termine del prestito obbligazionario, mentre la parte non corrente del prestito obbligazionario è allocata nella lettera L).

### Indicatori di solidità

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2014	
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Margine primario di struttura	(4.386)	Mezzi propri – Attivo fisso
Quoziente primario di struttura	0,48	Mezzi propri / Attivo fisso
Margine secondario di struttura	183	(Mezzi propri+Passività consolidate) - Attivo fisso
Quoziente secondario di struttura	1,02	(Mezzi propri+Passività consolidate) / Attivo fisso

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2014	
Quoziente di indebitamento complessivo	2,02	(Pml+Pc)/Mezzi propri
Quoziente di indebitamento finanziario	3,28	Passività di finanziamento/ Mezzi propri

### Analisi della situazione patrimoniale

Si riporta di seguito il prospetto relativo al capitale investito netto dell'esercizio 2014 a confronto con il precedente esercizio.

Indicatori patrimoniali	31/12/2014	%	31/12/2013	%
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Attivo immobilizzato netto	7.762	102%	4.925	133%
Capitale circolante netto	(521)	(7%)	(1.036)	(28%)
Creditivi/Passività a lungo	365	5%	(173)	(5%)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>7.606</b>	<b>100%</b>	<b>3.716</b>	<b>100%</b>
Patrimonio netto	(1.969)	26%	(1.063)	29%
Indebitamento finanziario netto	(5.637)	74%	(2.653)	71%
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(7.606)</b>	<b>100%</b>	<b>(3.716)</b>	<b>100%</b>

## **Risultati della gestione dell'Emittente**

Il progetto "Internet Sicuro" relativo al sistema brevettato per l'accesso protetto a internet, realizzato in collaborazione con Wind Telecomunicazioni S.p.A., su cui si sarebbe sviluppato il fatturato dell'esercizio 2014, ha subito un rallentamento a causa di problematiche tecniche sulla piattaforma Wind che ha posticipato la commercializzazione del prodotto all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016.

La capogruppo CHL S.p.A., nell'esercizio 2014 ha registrato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 131 migliaia di euro in decremento di 3 migliaia di euro rispetto ai ricavi conseguiti al 31 dicembre 2013 che erano stati pari a 134 migliaia di euro.

Il risultato di periodo al 31 dicembre 2014 è stato negativo per 2.015 migliaia di euro in miglioramento di 1.731 migliaia di euro rispetto a – 3.746 migliaia di euro del corrispondente periodo del precedente esercizio.



### 3.7 PROSPETTO DI RACCORDO

Di seguito viene proposto il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di periodo della Capogruppo e i corrispondenti valori del bilancio consolidato.

Prospetto di raccordo	31/12/2014		31/12/2013	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
<i>(migliaia di Euro)</i>				
<b>Bilancio della Capogruppo</b>	<b>3.983</b>	<b>(2.015)</b>	<b>4.809</b>	<b>(3.746)</b>
Utile (perdita) della società Frael		(809)		(508)
Utile (perdita) della società Farmachl		(159)		(170)
Storno svalutazione partecipazione		0		2.229
Svalutazione avviamento				(2.052)
Capitale e riserve di terzi	(136)		106	
Utili/Perdite portate a nuovo	(691)		(274)	
Altre Riserve	259		359	
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>3.415</b>	<b>(2.983)</b>	<b>5.000</b>	<b>(4.247)</b>

Si precisa che la colonna "Patrimonio Netto" non comprende il risultato dell'esercizio.

### 3.8 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non ha sostenuto spese né svolto nel periodo di riferimento attività di ricerca e sviluppo iscrivibili nella voce di stato patrimoniale.

### 3.9 INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE

Si evidenziano qui di seguito i fattori di rischio o incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività del Gruppo.

I rischi e le incertezze che possono determinare il sorgere di obbligazioni e passività per il Gruppo sono state oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e nel caso commentati nelle note esplicative.

Rischi aggiuntivi ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero ugualmente influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie del Gruppo.

#### Rischio connesso alle condizioni generali dell'economia

La crisi economico-finanziaria, che alla fine del 2008 ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari, ha determinato un peggioramento del quadro economico-finanziario a livello globale che si

è concretizzato, *inter alia*, in una generale contrazione dei consumi, in una generalizzata difficoltà di accesso al credito, in una riduzione della liquidità sui mercati finanziari e in un accentuarsi della volatilità di questi ultimi.

I risultati dell'Emittente e del Gruppo sono influenzati, tra l'altro, dall'andamento dell'economia a livello mondiale e nei settori di attività in cui essi operano. La crisi che ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari, nonché il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, hanno avuto come effetto una restrizione delle condizioni per l'accesso al credito, un basso livello di liquidità nei mercati finanziari e un'estrema volatilità nei mercati azionari e obbligazionari.

Il perdurare della debolezza delle economie mondiali e in particolare dei settori di attività ove opera principalmente il Gruppo potrebbero negativamente riflettersi sulle attività svolte dal Gruppo e di conseguenza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Non si può escludere che qualora la fase di recessione economica si protraesse nel lungo periodo, ciò possa avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **Rischio di liquidità e fabbisogno di mezzi finanziari**

L'andamento futuro del Gruppo dipenderà anche dalla sua capacità di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza, dalla liquidità disponibile, dal rinnovo o rinegoziazione dei prestiti bancari. Nonostante il Gruppo sia impegnato a monitorare la liquidità aziendale e le disponibilità dei fidi concessi in modo continuo tramite strumenti di pianificazione finanziaria, l'eventuale contrazione dei volumi delle vendite potrebbe avere impatti negativi sulla capacità di generare cassa.

A fronte del permanere della situazione di crisi economica, della eventuale ed ipotetica riduzione del fatturato e della conseguente diminuzione delle disponibilità liquide, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il Gruppo e la Società siano dotati delle adeguate risorse finanziarie come riportato nel capitolo 3.16 (Valutazione sulla continuità aziendale).

### **Rischio di rating bancario**

La possibilità di accesso ai finanziamenti del sistema bancario è legata al merito di credito assegnato alle entità facenti parte del Gruppo. Eventuali riduzioni del merito di credito da parte delle agenzie di rating potrebbero far restringere l'accesso alle linee di credito con effetti negativi sui risultati economico finanziari. Allo stato attuale il canale del sistema creditizio garantisce già ad oggi affidamenti non completamente utilizzati.

## **Rischio di mercato**

Il Gruppo prevede che i futuri risultati potrebbero avere un andamento significativamente oscillante a causa di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo:

- (i) la capacità del Gruppo di mantenere la clientela esistente e attrarne di nuova garantendo un alto livello di soddisfazione della stessa;
- (ii) la capacità di offrire sul proprio sito prodotti e servizi in linea con le aspettative della clientela;
- (iii) la competitività dei prezzi;
- (iv) la selezione dei prodotti venduti;
- (v) la capacità del Gruppo di incrementare e di sviluppare i propri sistemi di infrastrutture;
- (vi) il consolidamento della notorietà del marchio e lo sviluppo del sito di CHL;
- (vii) la capacità del Gruppo di adeguarsi ai continui cambiamenti tecnologici ovvero di far fronte ad ulteriori investimenti necessari per adeguarsi alle nuove tecnologie;
- (viii) la capacità del Gruppo di salvaguardare i propri sistemi informatici ed apparati tecnologici da danni causati da interruzioni di servizi di telecomunicazioni, virus informatici ed altri eventi che possono impedire il normale svolgimento dell'attività.

I risultati futuri del Gruppo dipenderanno oltre che dai fattori indicati, alcuni dei quali non direttamente controllabili dal Gruppo, da altre variabili che lo stesso non controlla o non è in grado di prevedere quali, tra l'altro, l'andamento generale dell'economia e dei settori di Internet e dell'*E-commerce* nonché della propensione all'acquisto degli utenti.

## **Rischio dei tassi**

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazione dei prezzi di mercato.

## **Rischio di credito**

Sia l'Emittente che le sue Controllate non rilevano clienti nei confronti dei quali il credito è particolarmente elevato.

## **Azioni legali e controversie**

Il Gruppo è parte in causa in alcune azioni legali e controversie, tuttavia si ritiene che la risoluzione di tali controversie non debba generare passività di rilievo per le quali sia necessario stanziare ulteriori accantonamenti a fondi rischi oltre quelli già stanziati.

## Personale dipendente

All'interno del Gruppo non si sono riscontrati incidenti sul lavoro che abbiano causato morte, invalidità o malattie professionali e non sono stati accertati episodi di mobbing a carico del personale in forza. L'Emittente ha adottato il codice etico così come previsto dal decreto legislativo 231/2001, sottoscritto dai dipendenti, che garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e lo standard dei comportamenti da tenersi in azienda.

## Ambiente

Il Gruppo svolge attività commerciale non è esposto a rischi di inquinamento e danno ambientale. A tal proposito si dà informativa che non si sono registrati atti e circostanze in cui le società del Gruppo siano state sanzionate o condannate per colpe o reati di natura ambientale. Infine la controllata Frael S.p.A. ha adottato le misure necessarie al rispetto della normativa RAEE per la gestione del fine vita dei prodotti IT.

### **3.10 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Nella tabella che segue sono indicati, gli importi dei rapporti commerciali intercorsi nel 2014:

<b>Società controllate</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Frael S.p.A.	32	66	241	6
Farmachl S.r.L.	206	-	-	100
<b>Totale</b>	<b>238</b>	<b>66</b>	<b>241</b>	<b>106</b>

Nella tabella che segue sono indicati, gli importi relativi a tutti gli altri rapporti intercorsi nel 2014 con le controllate:

<b>Società controllate</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Frael S.p.A.	400	1.665	-	27
Farmachl S.r.L.	560	200	-	35
<b>Totale</b>	<b>960</b>	<b>1.865</b>	<b>-</b>	<b>62</b>

Le operazioni commerciali con le società controllate sono relative all'acquisto e alla vendita di prodotti e servizi effettuate nel rispetto delle leggi vigenti, sono regolate alle normali condizioni di mercato sulla base della reciproca convenienza economica. Gli altri rapporti fanno riferimento, per quanto riguarda la controllata Farmachi S.r.l., alla concessione di un finanziamento socio per 560 migliaia di euro al 31.12.2014, che ha fruttato 35 migliaia di euro di interessi e al deposito cauzionale versato alla controllante CHL S.p.A.;

per quanto riguarda la controllata Frael, alla concessione di un finanziamento socio per 400 migliaia di Euro al 31.12.2014, che ha fruttato 27 migliaia di euro di interessi e alla assegnazione di obbligazioni in aumento del capitale sociale.

L'Emittente svolge l'attività di direzione e coordinamento delle società controllate. Questa attività comprende altresì la gestione, la definizione e l'adeguamento del:

- Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) D.Lgs. 196/2003;
- Modello di organizzazione e sistema di controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- Codice etico;
- Modello di Governo societario.

La società Capogruppo detiene:

- il 100% del capitale sociale della Frael S.p.A. con sede in Via Del Roseto, 50 – Vallina – Bagno a Ripoli - FI – Italia. Capitale sociale € 750.000,00 interamente sottoscritto e versato. La società è consolidata integralmente;
- il 51% del capitale sociale della Farmachi S.r.l. con sede in Via Marconi, 128 – Firenze – Italia. Capitale sociale € 20.000,00 interamente sottoscritto e versato. La società è consolidata integralmente.

**Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali** ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n.DEM/6064296, si precisa che nel corso dell'esercizio 2013 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

### **3.11 INFORMAZIONI SUL CAPITALE AZIONARIO**

Il capitale sociale al 31 Dicembre 2014 del Gruppo CHL è relativo alla società Capogruppo ed è costituito da n. 246.878.656 azioni ordinarie del valore nominale di 0,02 euro ciascuna.

Alla stessa data il Signor Federigo Franchi, Presidente del Consiglio d'Amministrazione di CHL S.p.A. controllava direttamente il 13,373% del capitale azionario della Società.

Alla stessa data il Signor Fernando Franchi Amministratore Delegato di CHL S.p.A. controllava direttamente il 13,739% del capitale azionario della Società.

In conformità a quanto previsto dall'art. 123-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nella relazione sul governo societario allegata al presente bilancio.

**Partecipazioni dei membri del Consiglio d'Amministrazione di CHL S.p.A.** Ai sensi del Principio Contabile IAS 24 e dall'art. 79 del Regolamento Emittenti 11971/1999, secondo i criteri stabiliti nell'Allegato 3C, si indicano di seguito le partecipazioni detenute a titolo personale, dai membri degli organi di amministrazione e controllo nella società Capogruppo.

Nome e Cognome	N. azioni possedute al 31.12.2013	N. azioni acquistate/convertite 2014	N. azioni vendute 2014	N. azioni possedute al 31.12.2014
Federigo Franchi	26.786.281	6.227.809	-	33.014.090
Fernando Franchi	27.520.793	6.398.583	-	33.919.376
Andrea Tognetti	-	255.750	255.750	-
Francesco Guzzinati	-	255.750	255.750	-
Alessandro De Sanctis	-	-	-	-
Donata Cappelli	-	-	-	-
Elke Veronica Alessandra Bogni	-	-	-	-

Nome e Cognome	Obbligazioni possedute al 31.12.2013	Obbligazioni acquistate 2014	Obbligazioni rimborsate/vendute 2014	Obbligazioni possedute al 31.12.2014
Federigo Franchi	-	1.217.558,00	243.511,60	974.046,40
Fernando Franchi	-	1.250.945,00	250.189,00	1.000.756,00
Andrea Tognetti	-	60.000,00	10.000,00	50.000,00
Francesco Guzzinati	-	60.000,00	10.000,00	50.000,00
Alessandro De Sanctis	-	-	-	-
Donata Cappelli	-	-	-	-
Elke Veronica Alessandra Bogni	-	-	-	-

Nessun dipendente di CHL S.p.A. svolge la funzione di Direttore Generale o ha assunto incarichi di responsabilità strategiche.

**Azioni proprie e azioni o quote di controllanti** alla chiusura del presente bilancio l'Emittente non possiede, non ha acquistato né alienato azioni proprie, o azioni o quote di proprie società nemmeno tramite società fiduciarie o per interposta persona.

### **3.12 ALTRE INFORMAZIONI**

**Decreto legislativo 196/2003 (codice della privacy)** la Società non ha apportato aggiornamento ed implementazione al "Documento programmatico sulla Sicurezza (DPS)" in materia di trattamento dei dati personali.

**Decreto legislativo 231/2001** l'Emittente ha proceduto alla verifica dell'aggiornamento e della conformità delle procedure a quanto contenuto nel Manuale delle Procedure Contabili e Amministrative. I relativi test e verifiche documentali sono stati condotti unitamente all'organi di vigilanza. La società ha verificato la corretta applicazione del modello anche alle controllate Frael spa e Farmachl srl.

Non vi sono **beni oggetto di rivalutazione** ai sensi di leggi speciali, e dunque non è indicata l'informativa prevista dall'art. 10 L. 72/83.

**Regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale** l'Emittente e le sue Controllate Frael S.p.A. e Farmachi S.r.l. hanno optato per il regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale ai sensi degli art. 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (T.U.I.R.), la prima sin dall'esercizio 2006 e la seconda dall'esercizio 2012. Tale regime permette il calcolo dell'IRES su un reddito fiscale derivante dalla somma algebrica degli imponibili delle singole società. L'opzione è in essere per il triennio 2012, 2013 e 2014.

**Direzione e coordinamento** l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o gruppi.

**Il Governo societario** della Società è fondato sul sistema "monistico"; gli organi societari sono l'Assemblea dei soci ed il Consiglio d'Amministrazione. La Relazione sul governo societario è un documento elaborato a parte, non compreso all'interno della relazione sulla gestione. Il modello adottato, sostanzialmente, si ispira al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate e promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Il Consiglio d'Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2015, ha approvato la Relazione annuale sul governo societario, alla quale si fa in questa sede integrale rinvio per una dettagliata illustrazione del sistema di governance.

La Relazione sul governo societario verrà messa a disposizione degli azionisti nei termini di legge, presso la sede legale della Capogruppo e pubblicata senza restrizioni sul sito di Borsa Italiana S.p.A. e sul sito dell'Emittente [www.chl.it](http://www.chl.it), area investor relations.

**Relazione sulla remunerazione** in conformità alle disposizioni dettate dall' Art. 123 ter del T.U.F.; il Consiglio d'Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2015 ha approvato detta relazione alla quale si fa in questa sede integrale rinvio per una dettagliata illustrazione del sistema di remunerazione. La Relazione verrà messa a disposizione degli azionisti nei termini di legge, presso la sede legale della Capogruppo e pubblicata senza restrizioni sul sito di Borsa Italiana S.p.A. e sul sito dell'Emittente [www.chl.it](http://www.chl.it), area investor relations.

**Internal dealing** in conformità alle disposizioni dettate dal Regolamento Emittenti e dal Testo Unico della Finanza in materia di informazioni privilegiate, la Società ha approvato nei termini di legge, il Codice di Internal Dealing che è consultabile, senza alcuna restrizione, sul sito aziendale [www.chl.it](http://www.chl.it), e sul sito di Borsa Italiana S.p.A.



Si rinvia alla Relazione sul governo societario per le informazioni e le modalità operative con le quali la Società tratta le informazioni privilegiate.

L'Organo amministrativo dell'Emittente in data 26/11/2010 ha adottato la **Procedura per le operazioni con parti correlate** ai sensi di quanto disposto dall'art. 2391 bis del codice civile, facendo proprie secondo i principi indicati dal Regolamento emanato dall'Autorità di vigilanza, le regole che assicurano la trasparenza e la correttezza delle operazioni con le parti correlate.

Il documento è a disposizione degli azionisti e pubblicato senza restrizioni sul sito dell' Emittente [www.chl.it](http://www.chl.it), area investor relations – corporate governance.

### **3.13 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 17 febbraio 2015 si è svolta l'Assemblea degli Obbligazionisti che ha nominato il Sig. Carlo Fabris quale Rappresentante Comune degli Obbligazionisti e determinato il relativo compenso.

Non si segnalano ulteriori fatti di gestione significativi che abbiano interessato le attività dell'Emittente e delle sue Controllate.

### **3.14 INDICAZIONE DELLE SEDI SECONDARIE**

La Capogruppo non dispone di sedi secondarie.

### **3.15 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il Gruppo prevede lo sviluppo del fatturato basato sul progetto "Internet Sicuro" (sviluppato a cura della capogruppo CHL S.p.A.), l'innovativo sistema brevettato per l'accesso protetto a internet, realizzato in collaborazione con Wind Telecomunicazioni S.p.A. che, mediante l'utilizzo di Sim ed accessi ADSL, consente di accedere ad internet in totale sicurezza senza il rischio di incorrere in siti fortemente sconsigliati, dal contenuto offensivo e lesivo della sensibilità dei minori (brevetto concesso in licenza esclusiva a CHL S.p.A. su tutto il territorio italiano fino al 31 dicembre 2020). In particolare la Sim consente di tutelare i minori a livello individuale, mentre gli accessi ADSL hanno lo scopo di rendere sicuri gli accessi Wi-Fi nei luoghi frequentati da minori come scuole, biblioteche e luoghi ricreativi o domestici.

Nel mese di settembre 2014 sono state consegnate le prime 50 Sim di prova agli alunni di una scuola superiore nell'ambito dei progetti "Scuol@ 2.0" - "[CI@ssi 2.0](#)" e con la risoluzione delle problematiche

tecniche sulla piattaforma Wind, la commercializzazione delle Sim e degli accessi ADSL partirà con l'inizio dell'anno scolastico 2015/2016.

Per ciò che attiene il settore ICT (nel quale opera la controllata Frael S.p.A.) è previsto il sostanziale mantenimento dei volumi sviluppati dal business tradizionale, mentre per ciò che attiene il settore "Educational-Mepa" (nel quale opera la controllata Frael S.p.A.), si prevede uno sviluppo sensibile del fatturato di tale settore, nell'ambito dei progetti "Scuol@ 2.0" e "[Cl@ssi 2.0](#)", al fine di offrire agli Istituti Scolastici sia primari che secondari, la possibilità di trasformare le loro aule in ambienti polifunzionali mettendo a disposizione dell'insegnamento un costante e diffuso utilizzo delle nuove tecnologie. L'incremento di tale settore è stato di oltre il 240% rispetto al 2013, passando da un'incidenza percentuale sul valore della produzione del 7,6% nell'esercizio 2013, ad un 27,5% nell'esercizio 2014.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del "Piano Scuola Digitale", con il progetto Cl@ssi 2.0, si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Alunni e docenti avranno pertanto la possibilità di disporre di dispositivi tecnologici e device multimediali e le aule saranno dotate di apparati per la connessione a internet. Tramite il Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, destinato al potenziamento e al miglioramento, strutturale e qualitativo delle scuole di ogni ordine e grado presenti su tutto il territorio nazionale è disponibile un budget complessivo di circa 3 miliardi di euro, di cui circa 2,2 miliardi di euro stanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e 0,8 miliardi di euro dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

In virtù della maturata esperienza didattica, viene fornito agli Istituti scolastici aderenti al "Piano Scuola Digitale" un servizio completo a supporto della didattica, costituito dalla messa a disposizione dei dispositivi mobili, delle lavagne multimediali e degli altri strumenti web 2.0 e dal costante sostegno dei docenti nelle successive fasi di formazione e aggiornamento. Alunni, docenti e genitori possono, pertanto, partecipare attivamente ad un processo di formazione in cui le informazioni siano costantemente aggiornate ed usufruibili. I docenti degli Istituti scolastici frequentano, inoltre, dei corsi di formazione dedicati che si propongono di assistere i docenti stessi partendo dalla propria metodologia didattica, nell'utilizzo delle lavagne multimediali, dei dispositivi mobili e strumenti web 2.0 per facilitare e migliorare l'apprendimento.

Con riferimento al settore parafarmaceutico (nel quale opera la controllata Farmachi S.r.l.), nell'ottica dell'aumento del volume dei ricavi, oltre a proseguire con l'apertura di nuovi punti vendita in franchising, si intende potenziare il fatturato basandosi sullo sviluppo del settore estetico relativo all'ossigenoterapia con la commercializzazione di macchinari a livello professionale (Oxy O3 Plus II, Oxy Frequency, Oxy Skin Check e Luce pulsata LP1000E).

Tali prodotti si basano anche sui benefici derivanti dall'utilizzo del sistema brevettato denominato "Oxy-Jeune System", che prevede un innovativo kit per l'ossigenoterapia composto da un aerografo e da una pluralità di sieri monodose con caratteristiche specifiche che consentono di scegliere il trattamento più appropriato a seconda della tipologia di pelle (brevetto concesso in licenza esclusiva a Farmachl fino al 31 dicembre 2020).

A tal proposito, il budget predisposto per l'esercizio 2015 prevede l'apertura di almeno 5 nuovi punti vendita in franchising (di cui 4, peraltro, già contrattualizzati), nonché un forte incremento della commercializzazione dei macchinari sopra citati. I dati relativi alle vendite, consuntivati nel primo trimestre 2015 stanno confermando le previsioni aziendali per l'esercizio in corso.

Nel mese di aprile 2015 gli organi amministrativi delle controllate Frael SpA e Farmachl S.r.l., hanno approvato i rispettivi Business Plan, contenenti le linee strategiche di sviluppo sopra sinteticamente descritte, relativi all'arco temporale 2015-2019. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto si prevede il raggiungimento di una situazione di equilibrio economico e finanziario del Gruppo CHL nel medio periodo.

### **3.16 VALUTAZIONE SULLA CONTINUITA' AZIENDALE**

Il presupposto della continuità aziendale è il principio fondamentale per la redazione del bilancio. La valutazione degli amministratori su tale presupposto comporta l'espressione di un giudizio, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono, per loro natura, incerti. Qualsiasi giudizio sul futuro si basa su informazioni disponibili nel momento in cui il giudizio è espresso. Gli eventi successivi potrebbero contraddire un giudizio che, nel momento in cui è stato espresso, era ragionevole.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando i principi contabili applicabili in un'azienda in condizione di funzionamento. Il Gruppo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ha conseguito una perdita di Euro 2.983 migliaia e al 31/12/2014 il patrimonio netto consolidato risulta pari a Euro 433 migliaia. La Posizione finanziaria netta al 31/12/2014 risulta negativa di Euro 5.253 migliaia, in peggioramento rispetto al 31/12/2013 per Euro 1.264 migliaia anche per effetto dell'operazione di prestito obbligazionario convertibile posta in essere dall'Emittente nel corso del 2014 mentre l'indebitamento finanziario corrente al 31/12/2014 risulta negativo per Euro 1.896 migliaia, in miglioramento rispetto al 31/12/2013 per Euro 2.093 migliaia. Le ulteriori esigenze finanziarie del Gruppo per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nei Business Plan dell'Emittente e delle sue controllate, con riferimento ai dodici mesi successivi alla chiusura della presente Relazione Finanziaria annuale, possono essere

stimate in un importo massimo di circa Euro 2.000 migliaia, al netto delle disponibilità liquide presenti nelle società del Gruppo.

Le esigenze finanziarie del Gruppo per il raggiungimento degli obiettivi economici dell'Emittente e delle sue Controllate saranno reperite tramite l'utilizzo parziale della delega, ottenuta con la delibera dell'Assemblea Straordinaria di CHL S.p.A. dello scorso 12 giugno 2013, relativa all'emissione di obbligazioni convertibili.

Gli azionisti di riferimento dell'Emittente, Sig. Federigo Franchi (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e il Sig. Fernando Franchi (Amministratore Delegato), titolari rispettivamente di numero 33.014.090 azioni pari al 13,373% del capitale sociale e di numero 33.919.376 azioni pari al 13,739% del capitale sociale, si sono impegnati, nei confronti della Società, a sottoscrivere, direttamente o indirettamente tramite persone fisiche e/o enti che essi si riserveranno di nominare, le Obbligazioni in offerta eventualmente rimaste inoptate, fino a concorrenza della percentuale della quota di capitale sociale da loro posseduta, nonché si sono riservati la possibilità di sottoscrivere, sempre direttamente o indirettamente tramite persone fisiche e/o enti che essi si riserveranno di nominare, anche ulteriori Obbligazioni in offerta eventualmente rimaste inoptate.

Inoltre, gli stessi si sono impegnati, a dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie al mantenimento della continuità aziendale e al corretto adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società e dalle proprie controllate, per un importo massimo pari ad Euro 2.000 migliaia (Euro 1.000 migliaia cadauno), fino alla emissione delle Obbligazioni convertibili. Gli importi erogati saranno oggetto di trasformazione in Obbligazioni in relazione all'impegno sopra esposto e gli eventuali versamenti eccedenti saranno restituiti entro 30 giorni dal termine di chiusura del Prestito Obbligazionario.

In considerazione di quanto sopra esposto, gli Amministratori ritengono che il Gruppo disporrà delle risorse necessarie a soddisfare l'intero fabbisogno finanziario nel prevedibile futuro e, in ogni caso, per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data del presente rendiconto.

### **3.17 PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

Signori Azionisti,

A conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a:

1. approvare il bilancio d'esercizio e consolidato della Società CHL S.p.A. al 31 dicembre 2014 nella forma presentata, che chiudono rispettivamente con una perdita di euro 2.015.283,56 e di euro 3.136.329,63;
2. coprire le perdite ai sensi dell'Art. 2446, comma 2 del Codice Civile con i relativi adempimenti inerenti e conseguenti.

Firenze, 27 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Federigo Franchi

**Il Presidente**  
**Federigo Franchi**

**GRUPPO CHL**  
**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2014**

## 4. GRUPPO CHL PROSPETTI CONTABILI

### 4.1. PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

GRUPPO CHL – SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA		31/12/2014	31/12/2013
<i>(migliaia di Euro)</i>			
<b>ATTIVO</b>	<b>Note</b>		
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1.1	1.289	1.320
Investimenti immobiliari	1.2	1.440	1.535
Avviamento e attività immateriali a vita non definita	1.3	2.674	2.674
Altre attività finanziarie	1.4	189	86
<i>di cui con parti correlate</i>		100	-
Altre attività non correnti	1.5	191	193
Imposte differite attive	1.6	18	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>5.801</b>	<b>5.808</b>
<b>Attività correnti</b>			
Crediti commerciali ed altri	1.7	3.034	2.665
<i>di cui con parti correlate</i>		996	997
Rimanenze	1.8	391	700
Disponibilità liquide	1.9	445	116
<b>Totale attività correnti</b>		<b>3.870</b>	<b>3.481</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>9.671</b>	<b>9.289</b>

<b>GRUPPO CHL - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>		
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Note</b>	
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>2.1</b>	
Capitale sociale	4.938	4.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	727	309
Altre riserve	2.324	359
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.437)	(274)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.983)	(4.163)
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>569</b>	<b>731</b>
<b>Totale Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>(136)</b>	<b>22</b>
<b>Totale Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>433</b>	<b>753</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>2.2</b>	
Obbligazioni in circolazione	3.357	-
Fondi per rischi ed oneri	64	71
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	638	532
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>4.059</b>	<b>603</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>2.3</b>	
Obbligazioni in circolazione	1.224	-
Debiti verso banche a breve termine	1.111	1.363
Debiti verso fornitori	2.423	3.253
<i>di cui con parti correlate</i>	7	232
Altre passività finanziarie	6	2.742
Debiti tributari	200	282
Altre passività correnti	215	293
<b>Totale passività correnti</b>	<b>5.179</b>	<b>7.933</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.671</b>	<b>14.734</b>



## 4.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

GRUPPO CHL			
CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO PER		31/12/2014	31/12/2013
DESTINAZIONE			
<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>Note</b>		
Ricavi	3.1	5.348	6.442
<i>di cui con parti correlate</i>		993	1.481
Costo del venduto	3.2	(4.408)	(5.321)
<i>di cui con parti correlate</i>		(-)	(-)
<b>Utile lordo</b>		<b>940</b>	<b>1.121</b>
Altri proventi	3.3	246	205
Costi di distribuzione	3.4	(1.628)	(1.730)
<i>di cui con parti correlate</i>		(394)	(230)
Costi amministrativi	3.5	(752)	(669)
Altri costi	3.6	(1.465)	(2.940)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(2.659)</b>	<b>(4.013)</b>
Proventi ed oneri finanziari	3.7	(468)	(211)
Utile /(perdita) da partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto		-	-
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>(3.127)</b>	<b>(4.224)</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	3.8	(9)	(22)
<b>Utile (perdita) da attività in esercizio</b>		<b>(3.136)</b>	<b>(4.246)</b>
Utile /(perdita) da attività cessate		-	-
<b>Utile (perdita) di periodo</b>		<b>(3.136)</b>	<b>(4.246)</b>
<b>Utile /(perdita) del periodo attribuibile a:</b>			
Soci della controllante		(2.983)	(4.162)
Interessenze di pertinenza di terzi		(153)	(84)
<b>Utile /(perdita) di periodo</b>		<b>(3.136)</b>	<b>(4.246)</b>
Utile/(perdita) base per azione	<i>Euro</i>	(0,0086)	(0,0185)
Utile/(perdita) diluito per azione**	<i>Euro</i>	(0,0045)	-
<b>Utile /(perdita) da Attività in esercizio</b>			
Utile/(perdita) base per azione	<i>Euro</i>	(0,0086)	(0,0185)
Utile/(perdita) diluito per azione**	<i>Euro</i>	(0,0045)	-

#### 4.3. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

GRUPPO CHL	31/12/2014	31/12/2013
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		

(migliaia di Euro)

<b>A) Utile /(perdita) di periodo</b>	<b>(3.136)</b>	<b>(4.246)</b>
<b>B) Altre componenti del conto economico complessivo</b>		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere		
Rivalutazione di immobili, impianti e macchinari		
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita	-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita riclassificati nell'Utile /(perdita) di periodo	-	-
Utile /(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ( <i>"cash flow hedge"</i> )	-	-
Utile /(perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	(71)	(1)
Imposte sugli "Altri componenti del conto economico complessivo"	22	-
<b>Totale B) al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(49)</b>	<b>(1)</b>
<b>Totale Utile (perdita) complessivo (A)+(B)</b>	<b>(3.185)</b>	<b>(4.247)</b>
<b>Totale Utile /(perdita) complessivo attribuibile a:</b>		
Soci della controllante	<b>(3.028)</b>	<b>(4.163)</b>
Interessenze di pertinenza di terzi	<b>(157)</b>	<b>(84)</b>

#### 4.4. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<b>GRUPPO CHL - Rendiconto Finanziario consolidato</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Risultato complessivo	(3.136)	(4.247)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	204	2.209
(Plus)/Minusvalenze	4	-
Interessi (attivi)/passivi	468	-
Altri accantonamenti/svalutazioni	463	-
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	(7)	6
Variazione netta del TFR	56	28
<b>Flusso monetario assorbito dalla gestione corrente</b>	<b>(1.948)</b>	<b>(2.004)</b>
(Aumento)/diminuzione dei crediti	(452)	219
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	(71)	(174)
Aumento/(diminuzione) dei debiti	636	(1.007)
Variazione di altre voci del capitale circolante	(178)	(379)
<b>A) Flusso di cassa assorbito dall'attività di esercizio</b>	<b>(2.013)</b>	<b>(3.345)</b>
Attività di investimento:		
- Acquisto di attività materiali	(82)	(58)
- Cessione di attività materiali	-	379
- Erogazione finanziamenti	(100)	-
<b>B) Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(182)</b>	<b>321</b>
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale	-	1.395
Incasso dietimi POC	12	-
Variazione netta di altre fonti di finanziamento a breve	(252)	(291)
Interessi su fonti di finanziamento a breve	(121)	-
Versamento di finanziamento dai soci	70	1.820
Rimborsi di finanziamenti ai soci	(366)	-
Proventi da emissione POC	3.934	-
Rimborso interessi POC	(106)	-
Rimborso capitale POC	(433)	-
Costi di Transazione POC	(214)	-
<b>C) Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>2.524</b>	<b>2.924</b>
<b>D) Flusso monetario del periodo (A + B + C)</b>	<b>329</b>	<b>(100)</b>
<b>E) Disponibilità monetaria netta iniziale</b>	<b>116</b>	<b>216</b>
<b>F) Disponibilità monetaria netta finale (D + E)</b>	<b>445</b>	<b>116</b>

#### 4.5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

GRUPPO CHL - Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato al 31/12/2014								
(migliaia di euro)	Valori al 01/01/2014	Rilevazione Equity POC	Conv. POC Azion. di riferimento	Conv. POC altri Azion.	Destinazione Perdita 2013	Utile/Perdita 31/12/2014	Utile/Perdita OCI	Valori al 31/12/2014
Capitale sociale	4.500		253	185				4.938
Riserva Sovrapprezzo Azioni	309		241	177				727
Riserva legale	-							0
Altre riserve	358	2.504	(494)				(44)	2.324
Utili (perdite) portate a nuovo	(274)				(4.163)			(4.437)
Utili (perdite) complessive del periodo	(4.163)				4.163	(2.983)		(2.983)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>731</b>	<b>2.504</b>	<b>0</b>	<b>362</b>	<b>0</b>	<b>(2.983)</b>	<b>(44)</b>	<b>569</b>
Capitale e Riserve di Terzi	12							12
Utili (perdite) di terzi a nuovo	94				(84)			10
Utili (perdite) compl. del periodo dei terzi	(84)				84	(153)	(4)	(157)
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>22</b>					<b>(153)</b>	<b>(4)</b>	<b>(136)</b>
<b>Totale Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>753</b>	<b>2.504</b>	<b>0</b>	<b>362</b>	<b>0</b>	<b>(3.136)</b>	<b>(48)</b>	<b>433</b>

GRUPPO CHL - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31/12/2013						
(migliaia di euro)	Valori al 01/01/13	Aumento di capitale	Destinazione perdita 2012	Utile/Perdita 31/12/2013	Altre variazioni	Valori al 31/12/13
CAPITALE SOCIALE	9.463	1.787	(6.750)			4.500
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	245	358	(294)			309
RISERVA LEGALE	25		(25)			-
ALTRE RISERVE	471		(112)			359
Utili (perdite) portate a nuovo	(274)					(274)
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO COMPLESSIVI DEL GRUPPO	(7.181)		7.181	(4.163)		(4.163)
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>2.749</b>	<b>2.145</b>	<b>-</b>	<b>(4.163)</b>	<b>-</b>	<b>731</b>
Capitale e riserve di terzi	10		2			12
Utili (perdite) di Terzi a nuovo	-		94			94
Utili (perdite) dell'esercizio complessivi di terzi	96		(96)	(84)	-	(84)
<b>Totale Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>106</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(84)</b>	<b>-</b>	<b>22</b>
<b>Totale Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>2.854</b>	<b>2.145</b>	<b>-</b>	<b>(4.247)</b>	<b>-</b>	<b>753</b>

## 5. GRUPPO CHL - NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### NOTE GENERALI

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, le relative Note esplicative sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art.114 comma 5 del TUF), dall'art.78 del Regolamento Emittenti, dal documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, dal Codice Civile.

Alcune informazioni sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, il Bilancio consolidato è redatto nel presupposto della capacità del Gruppo di operare come entità in funzionamento.

Il Bilancio consolidato è redatto in euro e predisposto sulla base dei progetti di bilancio chiusi al 31 dicembre 2014, delle società rientranti nel perimetro di consolidamento, approvati dai Consigli di Amministrazione o, in mancanza di un organo collegiale, dagli Amministratori unici.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014 include CHL S.p.A. e due controllate consolidate, Frael S.p.A. e Farmachi S.r.l., nelle quali CHL detiene la maggioranza dei diritti di voto, ed esercita il controllo.

Pertanto le società che costituiscono il perimetro di consolidamento del Gruppo alla chiusura dell'esercizio sono:

- **CHL S.p.A.**, in seguito anche "Capogruppo" o "l'Emittente";
- **Frael S.p.A.** in seguito anche "società Controllata" o "Controllata"
- **Farmachi S.r.l.** in seguito anche "società Controllata" o "Controllata"

La data di riferimento del bilancio consolidato è coincidente con la data di chiusura dell'esercizio sociale della capogruppo e delle due controllate previsto per il 31 dicembre di ciascun anno.

Le cifre esposte sono presentate in migliaia di euro (indicate anche in k€).

Il presente documento è approvato dal Consiglio d'Amministrazione della CHL S.p.A. il 27 aprile 2015 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la pubblicazione al pubblico entro e non oltre il 30 aprile 2015.

Il documento sarà disponibile alla consultazione sul sito internet della CHL S.p.A. [www.chl.it](http://www.chl.it) nell'area "Investor relations – Dati finanziari".

#### **PRINCIPI CONTABILI PER LA REDAZIONE**

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), emessi dallo IASB ed omologati dalla Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 alla data di riferimento del documento. La composizione del bilancio consolidato soddisfa i requisiti di completezza informativa previsti dal Principio Contabile IAS 1 *Rivisto*.

Detto principio statuisce in particolare che un'informativa di bilancio completa include:

- un prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata: è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- un prospetto di conto economico separato consolidato: è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- un prospetto di conto economico complessivo consolidato: comprende oltre all'utile dell'esercizio risultante dal conto economico, gli utili e perdite attuariali da piani di benefici definiti rilevati in conformità allo IAS 19;
- un prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato;
- un rendiconto finanziario consolidato: predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto";
- note illustrative.

Le informazioni contenute nelle note al bilancio sono conformi altresì alle norme del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti 11971/1999, nonché delle Comunicazioni emanate dalla Consob in materia di *informativa societaria*, conosciute alla data di redazione del presente documento.

La predisposizione dei bilanci richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale - finanziaria, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Sono brevemente descritti i principi contabili che, relativamente al Gruppo CHL, richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

In particolare si ritiene che le poste maggiormente soggette a questa soggettività sono:

- Attualizzazione del Fondo benefici ai dipendenti
- La valutazione dell'avviamento
- La rilevazione iniziale della componente Equity del Prestito Obbligazionario convertibile.

In merito ai criteri di valutazione, non sono state necessarie deroghe ai criteri previsti dalla società Controllante, la quale, come le Controllate, si è ispirata ai principi di una rappresentazione fedele, veritiera e corretta, ai quali si fa espresso rinvio e le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva di continuità della vita aziendale delle singole società costituenti il perimetro di consolidamento.

#### **PRINCIPI CONTABILI, MODIFICHE ED INTERPRETAZIONI CHE ENTRERANNO IN VIGORE NEI BILANCI SUCCESSIVI A QUELLO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

Diversi nuovi principi e modifiche sono entrate in vigore per la prima volta nel 2014. Tuttavia questi non hanno avuto effetti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Di seguito sono elencati i nuovi principi/modifiche:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, per la parte relativa al bilancio consolidamento e il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo). Il precedente IAS 27 è stato ridenominato Bilancio separato e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:

- secondo IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
- è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
- l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
- l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation.



Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra joint venture e joint operation.

A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12). Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 Joint Arrangements e l'IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities. Queste modifiche si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 "Entità di investimento", che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per le società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le loro controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, le società di investimento devono valutare i propri investimenti in controllate a fair value. I seguenti criteri sono state introdotti per la qualificazione come società di investimento e, quindi, poter accedere alla suddetta eccezione:
  - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
  - impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi;

- misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.

Tali emendamenti si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.

- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (Central Counterparty –CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – Levies, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo per un'impresa che deve pagare tali tributi. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione, dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi.

#### **PRINCIPI CONTABILI EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI**

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti intitolati “Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti”. Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retrospettivo, per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014. E’ consentita l’adozione anticipata.
- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle e Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell’IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l’informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell’IFRS 8 – Segmenti operativi, l’identificazione e l’informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 – Informativa sulle parti correlate, l’esclusione dall’ambito di applicazione dell’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto (così come definiti nell’IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto), e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all’applicazione dell’IFRS 13 – Misurazione del fair value.
- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell’acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016. E’ consentita l’applicazione anticipata.
- Nel maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno pubblicato congiuntamente il principio IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti”. Tale principio si propone di migliorare l’informativa sui ricavi e la loro comparabilità tra i diversi bilanci. Il nuovo principio è applicabile in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017. E’ consentita l’applicazione anticipata.
- In data 12 maggio 2014, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 “Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation”, che considerano inappropriata l’adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione

relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze: (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale e correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre; o (ii) quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati. Le modifiche sono applicabili a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

- In data 24 luglio 2014, lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial Instruments". In particolare, le nuove disposizioni dell'IFRS 9: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); e (iii) modificano le disposizioni in materia di hedge accounting. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

#### **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D. Lgs. 127/91, sono state integralmente consolidate. Nella tabella che segue sono elencate le società controllate direttamente e indirettamente dall'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del TUF e dell'art. 2359 del codice civile con specificazione della relativa denominazione, dell'ammontare del capitale sociale, del patrimonio netto e della percentuale di capitale sociale detenuta.

<b>Società</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Partecipazione</b>
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2014</b>
Frael S.p.A	750.000	1.888.481	100%
Farmachl S.r.L.	20.000	23.150	51%

## **PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

In aderenza al Principio Contabile IAS 27 – *Bilancio consolidato e bilancio separato*, i bilanci delle società facenti parte del Gruppo CHL utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese che compongono il perimetro di consolidamento, su cui la capogruppo esercita il controllo.

Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i costi ed i ricavi originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Viene eliso il valore contabile della partecipazione nella impresa inclusa nel consolidamento, contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata.

La differenza fra il valore contabile della partecipazione, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata alle voci di bilancio in conformità ai principi contabili di riferimento.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

In merito ai criteri di valutazione, non sono state necessarie deroghe ai criteri previsti dalla società Controllante, la quale, come le Controllate, si è ispirata ai principi di una rappresentazione fedele, veritiera e corretta, ai quali si fa espresso rinvio e le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva di continuità della vita aziendale delle singole società costituenti il perimetro di consolidamento.

## **ATTIVITÀ MATERIALI**

### **IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**

Gli immobili, impianti e macchinari in ottemperanza ai criteri sanciti dal Principio contabile IAS 16, sono iscritti al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono rivalutati.

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto sono state iscritte a tale minor valore.

Il costo è ammortizzato secondo un piano d'ammortamento stabilito in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo sono le seguenti:

- Immobili 3%;
- Impianti 20%;
- Macchine elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%;
- Automezzi 25%;
- Beni di valore inferiore a Euro 516,46 100%.

### **INVESTIMENTI IMMOBILIARI**

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili. Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari del Gruppo è la seguente:

- Fabbricati non strumentali 3%

Sia la vita utile che il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.

## **ATTIVITÀ IMMATERIALI**

### **ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI**

Come definito dal Principio Contabile IAS 38, il valore d'iscrizione delle attività immateriali è al costo e non eccede il valore recuperabile dalle stesse, inteso, come il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro, derivanti o riconducibili alla continuazione dell'utilizzo delle immobilizzazioni stesse (c.d. valore in uso).

Le immobilizzazioni che risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto, sono state iscritte a tale minor valore.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE**

### **CREDITI E FINANZIAMENTI ATTIVI**

Per crediti e finanziamenti attivi si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti e i finanziamenti attivi sono classificati nello stato patrimoniale nella voce "Crediti commerciali e altri crediti"; questi ultimi sono inclusi nell'attivo corrente (Nota 1.9), ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono iscritte inizialmente al relativo fair value e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo; il processo di valutazione volto a individuare eventuali perdite di valore dei crediti commerciali e degli altri crediti è descritto in Nota 5.1.2. Attività correnti.

I crediti commerciali ed altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ottenuto tramite la riduzione del loro valore nominale di un'adeguata svalutazione mediante apposito fondo svalutazione crediti per tenere conto dei rischi d'inesigibilità.

## **AVVIAMENTO**

Il disavanzo di consolidamento attribuito ad avviamento viene valutato periodicamente tramite l'applicazione della procedura c.d. *impairment test* in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile IAS 36.

Ai fini della verifica di perdita di valore dell'avviamento iscritto in bilancio si è proceduto al calcolo del valore d'uso dell' "Unità Generatrice di Cassa" - Cash Generating Unit ("CGU") cui sia stato attribuito un valore di avviamento. Tale CGU sono state individuate, coerentemente con la struttura

organizzativa e di business della Società, come aggregazioni omogenee capaci di generare autonomamente flussi di cassa mediante l'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Il valore d'uso è stato misurato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi per la CGU nonché dal valore che ci si attende dalla relativa dismissione al termine della vita utile.

A tale scopo si è utilizzato il metodo finanziario c.d. "Discounted Cash Flow Model" (DCF), il quale richiede che i flussi finanziari futuri vengano scontati ad un tasso di attualizzazione adeguato rispetto ai rischi specifici di ogni singola CGU.

## **RIMANENZE**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minor valore fra il costo ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata, conforme a quella del precedente esercizio, è determinata con la metodologia del F.I.F.O.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono composte da depositi bancari a vista, pertanto, tali disponibilità non sono soggette ad un rischio significativo di variazione di valore.

## **DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE**

I debiti verso banche a m/l termine sono debiti la cui pattuizione o il loro presumibile pagamento è previsto oltre dodici mesi. Sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente valutati con il metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile e di cui può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare, nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile IAS 37.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di approvazione del presente bilancio.



## **BENEFICI AI DIPENDENTI**

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in piani a contribuzione definita o in piani a benefici definiti. Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale ed il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere ed assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le società appartenenti al Gruppo sono tenute a corrispondere ai propri dipendenti un'indennità di fine rapporto alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. In base allo IAS 19 il trattamento di fine rapporto è classificabile tra i piani a benefici definiti, pertanto le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- gli utili o le perdite attuariali.

Il Gruppo rileva integralmente a conto economico gli utili e perdite attuariali che maturano nell'esercizio.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e gli utili o perdite attuariali sono iscritti alla voce costo del personale, mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce proventi (oneri) finanziari.

Gli utili o le perdite attuariali sono rilevate in una riserva del patrimonio netto

Il Gruppo non ha adottato il metodo del corridoio (*corridor approach*), previsto dal principio IAS 19.

## **ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Sono iscritte inizialmente al relativo fair value e successivamente sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

## **PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE**

Le obbligazioni convertibili sono strumenti finanziari composti da una componente di passività e una componente di patrimonio netto, definiti dallo IAS 32 “Compound Financial Instruments”. Contabilmente, lo IAS 32 par. 29 prevede che vengano contabilizzate separatamente le componenti di uno strumento finanziario che (a) fanno sorgere una passività finanziaria per l’entità e (b) attribuiscono un’opzione al possessore dello strumento per convertirlo in uno strumento rappresentativo di capitale dell’entità. Di conseguenza le componenti di passività e di capitale vengono rilevate distintamente nella Situazione patrimoniale e finanziaria rispettivamente tra i debiti e tra i componenti del patrimonio netto.

Lo IAS 39 par. 31 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio (opzione di conversione) venga determinato in via residuale come differenza tra il fair value dello strumento composto ed il fair value della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione. Il fair value dello strumento risulta pari al corrispettivo ricevuto al momento dell’emissione, mentre il fair value della passività finanziaria risulta pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri contrattualmente stabiliti per l’estinzione delle passività finanziaria, attualizzati utilizzando il tasso di interesse applicabile a uno strumento finanziario con le medesime caratteristiche e grado di solvibilità, ma senza l’opzione di conversione. Tale tasso di interesse è stato stimato utilizzando una valutazione quali-quantitativa secondo il CAPM (Capital Asset Price Model).

Successivamente alla rilevazione iniziale, la passività finanziaria viene valutata con il metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

La differenza fra l’importo netto ricavato dall’emissione e il fair value assegnato alla componente di passività, che rappresenta l’opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni della Società, è inclusa nel patrimonio netto come riserva di capitale, i costi di transazione, vengono allocati proporzionalmente alla componente di debito e di patrimonio netto secondo quanto definito dal paragrafo 38 dello IAS 32. In particolare con riferimento alla quota allocata alla passività finanziaria, essa è portata a riduzione del debito e rientra nel calcolo del costo ammortizzato, con imputazione a conto economico con il metodo del tasso di interesse effettivo.

La parte relativa al patrimonio netto è posta direttamente a riduzione dello stesso.

## **DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE**

I debiti verso banche a breve termine sono debiti la cui pattuizione o il loro presumibile pagamento è previsto entro dodici mesi. Sono iscritti inizialmente al relativo fair value e successivamente sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo.

## **DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale. I debiti il cui pagamento è pattuito o ragionevolmente si presume essere assolto entro dodici mesi dalla loro manifestazione, sono iscritti fra le passività correnti.

## **DEBITI TRIBUTARI**

I debiti tributari sono iscritti al loro valore nominale.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e norme vigenti ed in base ad una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere nella voce debiti tributari.

## **RICAVI E COSTI**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse, con la vendita dei prodotti e con le prestazioni di servizi e, sono esposti in bilancio, secondo il principio della competenza al netto di eventuali poste rettificative.

I ricavi sono riconosciuti per quanto attiene il settore ICT:

- per le vendite di tipo B2C e B2B il ricavo è rilevato al momento della consegna della merce al cliente finale
- per le vendite in conto estimatorio (CVD) la proprietà della merce rimane di FRAEL S.p.A. fino al momento della vendita da parte del negozio al cliente finale. Con cadenza mensile vengono fatturate al negozio le merci vendute da questi ultimi ai clienti finali, sulla base dei dati di vendita comunicati dai negozianti. I relativi ricavi di vendita vengono rilevati a conto economico da FRAEL solo al momento della vendita da parte dei negozianti ai consumatori finali. La merce invenduta alla fine del conto estimatorio, rientra fisicamente alla FRAEL

I ricavi sono riconosciuti per quanto attiene il settore del Franchising Parafarmaceutico:

- Affiliazioni: una quota iniziale di Euro 5.000, viene corrisposta al momento della sottoscrizione dell'affiliazione a titolo di caparra confirmatoria; tale corrispettivo viene riconosciuto in bilancio quale ricavo decorsi 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, essendo quest'ultimo riconducibile alle attività preliminari di individuare insieme al cliente, i locali da adibire a Parafarmacia. La residua parte del corrispettivo previsto contrattualmente per l'affiliazione, viene riconosciuta in bilancio al momento della consegna della farmacia al cliente, a fronte

delle attività di allestimento della Parafarmacia, concessione all'affiliato del diritto esclusivo di vendere al dettaglio i prodotti Farmachl e fornitura di attrezzature informatiche e manuale operativo per lo svolgimento dell'attività.

- Prodotti: sono relativi a vendite di farmaci agli affiliati. Tali ricavi vengono riconosciuti in bilancio al momento dell'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici, normalmente coincidente con la consegna della merce agli affiliati.

## **PARTI CORRELATE**

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Si precisa che, in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12/03/2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23/06/10, il Gruppo ha provveduto ad adeguare le procedure per la trasparenza e la correttezza delle transazioni con parti correlate ed, ad elaborare, il documento della "Procedura per le operazioni con parti correlate". Il Consiglio di Amministrazione della CHL S.p.A. ha approvato il suddetto documento in data 26/11/2010. Si rimanda per la sua lettura integrale al sito internet dell'Emittente [www.chl.it](http://www.chl.it) - area investor relations – corporate governance.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Chl S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

## **RISULTATO PER AZIONE**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI E RICLASSIFICHE**

Nel corso dell'esercizio 2014 non si sono verificate variazioni, ai sensi dello IAS 8, nella selezione e applicazione dei principi contabili e nelle riclassifiche effettuate in esercizi precedenti.

## 5.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

### 5.1.1. ATTIVITA' NON CORRENTI

#### 1.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il dettaglio di Immobili, impianti e macchinari è il seguente:

<b>1.1. Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Terreni e fabbricati	1.104	1.127	(23)
Impianti e macchinari	88	87	1
Attrezzature industriali e commerciali	8	3	5
Altri beni	88	103	(15)
<b>Totale</b>	<b>1.288</b>	<b>1.320</b>	<b>(32)</b>

La voce "Immobili, impianti e macchinari" registra una variazione pari a 32 migliaia di euro.

Il valore dei cespiti è pari al costo storico, al netto del relativo fondo ammortamento.

E' stata applicata l'aliquota massima fiscalmente ammessa in quanto idonea a rappresentare la vita utile residua dei beni.

I beni sono liberi, disponibili e regolarmente impiegati nel processo produttivo dell'impresa. Su detti beni non vi sono iscrizioni ipotecarie, gravami, garanzie a favore di terzi o restrizioni che ne limitano l'attuale utilizzo o la loro dismissione.

Il decremento è dovuto principalmente all'imputazione delle quote d'ammortamento secondo il piano stabilito in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

## PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione degli immobili, impianti e macchinari al 31/12/2014					
	Valori al 1/01/2014	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Valori al 31/12/2014
<b>Terreni e Fabbricati</b>	1.145	-	-	-	1.145
F.do amm.to	(17)	0	0	(24)	(41)
<b>Totale</b>	<b>1.128</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(24)</b>	<b>1.104</b>
<b>Impianti e macchinari</b>	350	49	(45)	-	354
F.do amm.to	(263)	-	45	(48)	(266)
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>49</b>	<b>0</b>	<b>(48)</b>	<b>88</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	409	7	(83)	-	333
F.do amm.to	(407)	0	83	(1)	(325)
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>(1)</b>	<b>8</b>
<b>Altri beni</b>	647	26	(73)	0	600
F.do amm.to	(545)	-	69	(36)	(512)
<b>Totale</b>	<b>102</b>	<b>26</b>	<b>(4)</b>	<b>(36)</b>	<b>88</b>
<b>Tot. Materiali</b>	<b>1.320</b>	<b>82</b>	<b>(4)</b>	<b>(109)</b>	<b>1.289</b>

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione degli immobili, impianti e macchinari al 31/12/2013						
	Valori al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Svalutazioni	Valori al 31/12/13
<b>Terreni e Fabbricati</b>	-	1.169	-	-	-	1.169
F.do amm.to	-	(26)	-	(16)	-	(42)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.143</b>	<b>-</b>	<b>(16)</b>	<b>-</b>	<b>1.127</b>
<b>Impianti e macchinari</b>	293	57	-	-	-	350
F.do amm.to	(250)	-	-	(13)	-	(263)
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>57</b>	<b>-</b>	<b>(13)</b>	<b>-</b>	<b>87</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	410	1	(2)	-	-	409
F.do amm.to	(404)	-	1	(4)	-	(407)
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>(1)</b>	<b>(4)</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
<b>Altri beni</b>	501	180	(34)	-	-	647
F.do amm.to	(466)	(78)	29	(30)	-	(545)
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>102</b>	<b>(5)</b>	<b>(30)</b>	<b>-</b>	<b>102</b>
<b>Tot. Materiali</b>	<b>84</b>	<b>1.303</b>	<b>(6)</b>	<b>(63)</b>	<b>-</b>	<b>1.320</b>

## 1.2 INVESTIMENTI IMMOBILIARI

1.2. Investimenti immobiliari	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Investimenti immobiliari	1.440	1.535	(95)
<b>Totale</b>	<b>1.440</b>	<b>1.535</b>	<b>(95)</b>

Nella suddetta voce non vi sono ulteriori investimenti.

Il valore esposto in bilancio della voce Investimenti immobiliari è relativa agli immobili di proprietà siti nel Comune di Rignano località Cellai e non è oggetto di ammortamento in quanto i lavori di costruzione sono ancora terminati.

Il management rivede periodicamente il valore contabile; il decremento è dovuto ad un aggiornamento per effetto dell'adeguamento all'andamento del valore del mercato immobiliare, effettuato sulla base di una perizia redatta da un professionista.

### PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione degli investimenti immobiliari al 31/12/2014						
	Valori al 01/01/14	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altre variazioni	Valori al 31/12/14
Investimenti Immobiliari	1.535	-	(95)	-	-	1.440
<b>Totale</b>	<b>1.535</b>	<b>0</b>	<b>(95)</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>1.440</b>

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione degli investimenti immobiliari al 31/12/2013						
	Valori al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altre variazioni	Valori al 31/12/13
Investimenti Immobiliari	2.704	-	(1.169)	-	-	1.535
F.do amm.to	(26)	-	26	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.678</b>	<b>-</b>	<b>(1.143)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.535</b>

### 1.3 AVVIAMENTO E ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA NON DEFINITA

Il dettaglio è il seguente:

1.3. Avviamento e attività immateriali a vita non definita	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Avviamento	2.674	2.674	-
<b>Totale</b>	<b>2.674</b>	<b>2.674</b>	<b>--</b>

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione dell'Avviamento al 31/12/2014					
	Valori al 01/01/14	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31/12/2014
Avviamento	2.674				2.674
<b>Totale</b>	<b>2.674</b>				<b>2.674</b>

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione dell'Avviamento al 31/12/2013					
	Valori al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31/12/2013
<b>Avviamento</b>	4.726		2.052		2.674
<b>Totale</b>	<b>4.726</b>		<b>2.052</b>		<b>2.674</b>

Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Quando il valore contabile dell'attività corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani delle società Controllate.

In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, il Consiglio d'Amministrazione ha posto in essere l'applicazione della procedura c.d. *impairment test* in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile IAS 36.



Tale attività è stata svolta basando la propria analisi sul business plan approvato dalla società Controllata Frael S.p.A. utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi ed adeguati tassi di sconto per il valore attuale dei flussi finanziari futuri.

Nella predisposizione del Business Plan 2015-2019 il Consiglio d'Amministrazione della controllata Frael S.p.A. ha preso in considerazione l'andamento atteso per l'anno 2015, le cui assunzioni e risultanze sono coerenti con quanto dichiarato nel capitolo evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo, apportando per gli anni successivi le modifiche in senso cautelativo, dettate dal contesto economico-finanziario e di mercato.

Ai fini dell'implementazione della procedura di impairment test sono stati presi in considerazione i flussi di cassa attesi derivanti dal Business Plan approvato dalla controllata Frael S.p.A., con riferimento agli esercizi 2015/2019.

In relazione ai dati del predetto Business Plan è stato redatto un impairment test nel quale sono stati presi in considerazione i flussi di cassa derivanti dal Business Plan approvato dalla controllata Frael S.p.A. con riferimento agli esercizi 2015 e 2016 dove i flussi di cassa attesi per l'esercizio 2016, sono stati quindi utilizzati come flussi di cassa attesi per gli esercizi successivi e utilizzando come base di conteggio per le attività prive di rischio ( $r_f$ ), ai soli fini prudenziali e cautelativi, la media dei BTP a 10 anni.

Sulla base anche dei dati di piano così modificati, la società ha ritenuto opportuno mantenere il valore dell'avviamento invariato rispetto a quello esposto nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014.

Il valore recuperabile della voce, corrisponde al suo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici della cash generating unit che nel nostro caso coincide con la società Controllata.

Nell'applicare tale metodo il Consiglio di Amministrazione utilizza diverse assunzioni, la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni del capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto) ed ha effettuato un'analisi di sensitività del risultato, utilizzando i dati di budget di quattro anni e tarando su tale durata il coefficiente di remunerazione delle attività prive di rischio.

Più in particolare con riferimento all' impairment test si evidenzia quanto segue:

	31/12/2014		30/06/2014	
	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)
Partecipazione in Frael S.p.A.	0,00%	8,97%	0,00%	10,44%

I flussi di cassa sono stimati in base alle previsioni del budget 2015 ed alle previsioni di piano.

Il valore terminale è stato calcolato sulla base del tasso di crescita riportato in tabella.

Il tasso di attualizzazione utilizzato nel metodo finanziario nella sua formulazione “unlevered” è identificato con il costo medio ponderato del capitale (WACC).

Quest’ultimo è pari alla media ponderata del costo del capitale di debito e del costo dei mezzi propri.

Il WACC rappresenta il rendimento minimo richiesto dai finanziatori della società e dai soci per impiegare i propri capitali nell’azienda. I flussi di cassa disponibili costituiscono infatti la fonte di liquidità per la remunerazione sia del capitale di debito sia del capitale di rischio.

La formula per la determinazione dei flussi di cassa può essere sintetizzata come segue:

$$Value\ in\ use = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1+WACC)^t} + \frac{F_t \times (1+g_{n+1})}{\frac{(WACC-g)}{(1+WACC)^n}} - L$$

Dove:

Value in use: valore economico dell’azienda oggetto di valutazione;

Ft: Flussi finanziari operativi nel periodo di proiezione esplicita;

n: Periodo di proiezione esplicita;

g: Tasso di crescita.

L: Posizione finanziaria Netta

Il costo del capitale investito “i” è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell’impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell’impresa considerata.

Ai fini della determinazione di “i” uno dei metodi più accreditati è il Capital Asset Pricing Model (CAPM), che consiste nel determinare il suo valore come somma tra il tasso di rendimento delle attività prive di rischio  $r_f$  ed un premio per il rischio “s”:

$$i = r_f + s = r_f + \beta(r_m - r_f)$$

dove:

$r_f$  Rendimento attività prive di rischio

$r_m - r_f$  Rendimento medio degli investimenti in capitale di rischio;

$\beta$  Coefficiente "beta" relativo al rischio "non eliminabile" (systematic risk).

Per la determinazione del tasso di attualizzazione la società ha utilizzato i seguenti valori:

DESCRIZIONE	$r_f$	$(r_m - r_f)$	$\beta$
CAPM	1,44	5,75	1,251

Il tasso di rendimento delle attività senza rischio è stato stimato al 3,51% lordo, ossia la media di emissione dei titoli pubblici con scadenza 2025, la tipologia dei titoli prescelta è correlata alla durata del piano preso in esame (fonte: Banca d'Italia).

Il premio per il rischio nell'esperienza è stato stimato al 5,75%.

Gli altri valori necessari per determinare il tasso di attualizzazione sono stati desunti dal Bilancio al 31 dicembre 2014 di Frael S.p.A..

L'applicazione della formula per la determinazione del WACC ha portato alla stima di un tasso del 8,97%.

Si segnala inoltre, che, per verifica ed opportuno confronto, è stato conferito mandato al Prof. Marco Fazzini di rilasciare un parere in ordine alla determinazione del valore economico di Frael S.p.A. al 31/12/2014. Il parere rilasciato dal Prof. Fazzini ha confermato le valutazioni derivanti dall'impairment test, sviluppato sulla base del Business Plan, approvato dalla controllata Frael S.p.A.,

#### 1.4 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio delle Altre attività finanziarie è il seguente:

1.4. Altre attività finanziarie	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Depositi cauzionali	89	86	3
Finanziamenti	100	-	100
<b>Totale</b>	<b>189</b>	<b>86</b>	<b>103</b>

Nel corso del semestre è stato concesso un finanziamento a due consiglieri per l'importo di 50 migliaia di euro cadauno, con scadenza 31 dicembre 2018, fruttifero di interessi al tasso euribor 6m + 1% di spread.

#### 1.5 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Il dettaglio delle Altre attività non correnti è il seguente:

1.5. Altre attività non correnti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Credito verso erario per imposte indirette	191	193	(2)
<b>Totale</b>	<b>191</b>	<b>193</b>	<b>(2)</b>

Al 31 dicembre 2014 esistono crediti esigibili oltre l'esercizio per un importo di 191 migliaia di euro, relativi alla parte residuale del credito IVA vantato nei confronti dell'erario.

#### 1.6 IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

1.6. Imposte Differite Attive	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Credito verso erario per imposte differite	18	-	18
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>18</b>

Nell'esercizio in esame sono state contabilizzate imposte anticipate per 18 migliaia di euro, relative alle imposte sugli utili/perdite attuariali per i piani a benefici definiti

## 5.1.2. ATTIVITA' CORRENTI

### 1.7 CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

Il dettaglio dei Crediti è il seguente:

1.7. Crediti commerciali ed altri crediti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti verso clienti	2.316	2.328	(12)
Crediti tributari	389	285	104
Crediti verso altri	329	52	277
<b>Totale</b>	<b>3.034</b>	<b>2.665</b>	<b>369</b>

Il totale crediti commerciali ed altri è pari a 3.034 migliaia di euro, in aumento di 369 migliaia di euro.

I crediti commerciali ed gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al *fair value*, al netto del fondo svalutazione.

Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un insieme di attività abbia subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione del Gruppo in merito ai seguenti eventi di perdita:

- (a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- (b) esistono contenziosi legali aperti con il debitore relativi a crediti;
- (c) sussiste la probabilità che il beneficiario dichiari bancarotta o altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari. L'importo della perdita è rilevato nel conto economico nella voce "Altri costi".

I crediti non recuperabili sono rimossi dallo stato patrimoniale

I **crediti verso clienti** evidenziano un decremento di 12 migliaia di euro. L'esposizione creditizia del Gruppo è così ripartita tra le entità consolidate:

1. Settore ICT 1.615 migliaia di euro;
2. Settore parafarmaceutico 701 migliaia di euro.

In tale voce sono inclusi ratei e risconti attivi generati da operazioni la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel 2014 ma la cui competenza economica è da attribuire in parte all'esercizio 2015;

L'importo di suddetti crediti inizialmente rilevato al fair value e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione e tiene conto dell'effettiva esigibilità degli stessi. La consistenza del fondo passa quindi da 1.473 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 a 1.400 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

I **crediti tributari** sono riferiti per il loro maggior importo alla Capogruppo per 346 migliaia di euro di cui 321 migliaia di euro relativi al credito Iva maturato nell'esercizio 2014.

- I crediti verso altri aumentano di 277 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio e si riferiscono per il loro maggior importo, ad anticipi su forniture per Chl e Farmachl

## 1.8 RIMANENZE

Il dettaglio delle Rimanenze è il seguente:

1.8. Rimanenze	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Rimanenze di prodotti finiti	391	700	(174)
<b>Totale</b>	<b>391</b>	<b>700</b>	<b>(174)</b>

Il valore delle rimanenze al 31 Dicembre 2014 è pari a 391 migliaia di euro.

Le giacenze di magazzino sono riconducibili rispettivamente a:

Settore ICT: 214 migliaia di euro;

Settore Parafarmaceutico: 177 migliaia di euro.

La configurazione di costo adottata, conforme a quella del precedente esercizio, è determinata con la metodologia del F.I.F.O., ritenuta congrua per una rappresentazione fedele e prudentiale della realtà economico – patrimoniale del settore in cui opera la controllata caratterizzata da prezzi decrescenti.

## 1.9 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio delle Disponibilità liquide è il seguente:

1.9. Disponibilità liquide	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Depositi bancari e postali	444	116	328
Denaro e valori in cassa	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>445</b>	<b>116</b>	<b>329</b>

Le disponibilità liquide sono i saldi bancari alla data di chiusura del bilancio.

## 5.2. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### 5.2.1. PATRIMONIO NETTO

#### 2.1 PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

Il dettaglio del Patrimonio netto è il seguente:

2.1. Patrimonio Netto del Gruppo	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Capitale sociale	4.938	4.500	438
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	727	309	418
Riserva legale	-	-	-
Altre riserve	2.324	359	1.965
Utili (perdite) portate a nuovo	(4.437)	(274)	(4.163)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.983)	(4.163)	1.180
<b>Totale</b>	<b>569</b>	<b>731</b>	<b>(162)</b>

Il capitale sociale del Gruppo è di fatto il capitale sociale della Capogruppo.

Alla data d'approvazione della presente relazione il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 4.937.573,12 ed è costituito da n. 246.878.656 azioni ordinarie del valore nominale di 0,02 euro ciascuna.

L'incremento del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo delle azioni è correlata all'operazione di conversione del prestito obbligazionario descritta nei fatti di rilievo avvenuti nel semestre. In particolare, il capitale sociale è aumentato di 418 migliaia di Euro e la riserva da sovrapprezzo azioni è aumentata di 418 migliaia di Euro.

La variazione relativa alle altre riserve è riferita alla iscrizione della componente equity del prestito obbligazionario convertibile per 2.504 migliaia di euro al netto degli oneri di transazione riferiti al prestito obbligazionario convertibile e attribuiti alla componente equità per 59 migliaia di euro.

Il patrimonio netto al 31 Dicembre 2014 ammonta a 569 migliaia di euro.

## 2.2 PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Il dettaglio del Patrimonio Netto di Terzi è il seguente:

<b>2.2. Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Capitale e riserve di terzi	12	12	-
Utile (perdita) di Terzi a nuovo	10	93	(83)
Utile (perdita) di Terzi	(158)	(83)	(75)
<b>Totale</b>	<b>(136)</b>	<b>22</b>	<b>(158)</b>

La voce in oggetto fa riferimento al capitale e riserve di terzi della controllata Farmachi S.r.l..

## 5.2.2. PASSIVITA' NON CORRENTI

### 2.2 PASSIVITA NON CORRENTI

Il dettaglio delle Passività non correnti è il seguente:

<b>2.3. Passività non correnti</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Obbligazioni in circolazione	3.357	-	3.357
Fondi per rischi ed oneri	64	65	(1)
Fondo trattamento di fine rapporto lav. sub.	638	532	106
Imposte differite passive	-	6	(6)
<b>Totale</b>	<b>4.059</b>	<b>603</b>	<b>3.456</b>



Le Passività non correnti sono aumentate di 3.456 migliaia di euro, la variazione riguarda il Fondo di trattamento di fine rapporto, e per la maggior parte il prestito obbligazionario "CHL 6,00%-2014/2018 convertibile".

In data 21 marzo 2014 la Società ha emesso un prestito obbligazionario convertibile di Euro 10.227 migliaia per numero 20.455.019 obbligazioni al valore unitario di Euro 0,5. Al 31/12/2014 è stato sottoscritto il 100% del prestito obbligazionario, per un totale di Euro 9.471 migliaia (63% del prestito obbligazionario per un totale di Euro 6.229 migliaia, al 30/06/2014) al netto di oneri di emissione per Euro 214 migliaia. Le sottoscrizioni totali pari ad Euro 9.471 migliaia, differiscono dal valore nominale del POC Euro 10.227 migliaia, in quanto le emissioni del POC successive al 30/06/2014 (primo periodo di conversione), sono state effettuate ad un valore unitario di Euro 0,40. Il prestito ha la durata di 5 anni con decorrenza dal 21 marzo 2014 e con termine il 30 giugno 2018. Le obbligazioni fruttano un interesse annuo fisso corrispondente al 6%. Gli interessi sono pagati posticipatamente a partire dal 30 giugno 2014. Una parte del prestito obbligazionario pari ad Euro 2.387 migliaia, è stata sottoscritta dagli azionisti di riferimento, che si sono obbligati sin da subito ad esercitare la conversione alle scadenze prefissate. Questa sottoscrizione, avvenuta mediante rinuncia da parte degli azionisti di riferimento al finanziamento soci per pari importo, non ha generato flussi di cassa in entrata. Tale operazione non monetaria, in conformità a quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 7, non è stata inclusa nel rendiconto finanziario del Gruppo CHL.

La conversione delle obbligazioni in azioni può essere esercitata semestralmente a partire dal 30 giugno 2014 fino al 30 giugno 2018. Ai portatori delle obbligazioni che entro il termine ultimo del 30 giugno 2014 hanno fatto richiesta di conversione sono state attribuite azioni ordinarie di nuova emissione. Complessivamente sono state convertite 855 migliaia di euro e residuano tra i debiti societari obbligazioni pari a 4.581 migliaia di euro, suddivise in 1.224 migliaia di euro fra le passività correnti e 3.357 migliaia di euro tra le passività non correnti. La componente di equity ricompresa nello strumento finanziario suddetto è stata determinata come differenza tra il fair value del prestito obbligazionario (corrispettivo ricevuto) e il fair value della passività finanziaria alla data di emissione del prestito, determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita previsti contrattualmente attualizzati utilizzando un tasso di interesse di mercato per strumenti finanziari simili ma senza l'opzione di conversione. Tra i flussi finanziari futuri ai fini del suddetto conteggio, non sono stati ricompresi i rimborsi di capitale a favore degli azionisti di riferimento in considerazione dell'obbligo contrattuale di conversione a carico degli stessi, ossia del diritto incondizionato da parte della Società ad estinguere tale obbligazione mediante la consegna di un numero predeterminato e fisso di proprie azioni.

Alla data di emissione il fair value della componente di passività è stimato utilizzando un tasso di attualizzazione pari al 10%, quale sintesi di una valutazione quali-quantitativa secondo il CAPM (Capital Asset Price Model). In sede di initial recognition, sulla base delle valutazioni di cui sopra, è

stata separata la componente di equity dal debito per prestito obbligazionario convertibile, come segue:

	Fair value del POC			Fair value passività finanziaria			Componente di equity			Tasso att.ne	Tasso effettivo
	Importo lordo	Oneri di emissione	Importo netto	Debiti per Obbligazioni			Altre riserve Patrimonio Netto				
				Importo lordo	Oneri di emissione	Importo netto	Importo lordo	Oneri di emissione	Importo netto		
Emissione 21/03/14	6.443	(145)	6.298	3.962	(89)	3.873	2.481	(56)	2.425	10%	11,24%
Emissione 1/10/14	1.300	(29)	1.271	1.221	(28)	1.193	79	(1)	78	10%	11,23%
Emissione 12/12/14	1.727	(39)	1.688	1.653	(37)	1.616	74	(2)	72	10%	11,36%

La quota dei costi di emissione attribuita a riduzione della passività, sarà ammortizzata con la stessa sulla base del metodo dell'interesse effettivo. I costi di emissione alla data del 31/12/2014 sono stati riparametrati, rispetto a quanto esposto in precedenza, in sede di relazione semestrale abbreviata, avuto riguardo del completamento dell'emissione del prestito obbligazionario in oggetto, avvenuto nel secondo semestre 2014. L'interesse effettivo della passività finanziaria relativa al presente prestito obbligazionario è risultato pari al 11,24% per l'emissione al 21/03/2014, 11,36% per l'emissione del 12/12/2014 e 11,23% per l'emissione del 1/10/2014. I relativi interessi passivi sono rilevati per competenza a conto economico tra i proventi e oneri finanziari.

Al 31/12/2014 residuavano Euro 1.665 migliaia di obbligazioni convertibili emesse e detenute da società del Gruppo. Tale importo in sede di consolidamento è stato eliso con le rispettive componenti di debito e di equity della Capogruppo. Alla data della presente relazione, tali titoli sono stati ceduti a parti terze rispetto al Gruppo.

La Capogruppo è parte passiva in una causa di lavoro promossa da un ex dipendente nel 2010, che rivendica:

- 1) la natura subordinata del rapporto intercorso e le connesse differenze economiche quantificate in Euro 503 migliaia.
- 2) l'ingiustificatezza della risoluzione del rapporto di lavoro ed il pagamento dell'indennità supplementare pari ad Euro 247 migliaia e dell'indennità sostitutiva del preavviso per Euro 123 migliaia;
- 3) il risarcimento del danno biologico per Euro 15 migliaia e dei danni professionali ed esistenziali da liquidarsi in via equitativa.

Secondo i legali del Gruppo si tratta di una causa che presenta un rischio di soccombenza possibile, seppur parziale, per le pretese di cui al primo punto ed un rischio di soccombenza remoto per le altre domande, i cui esiti sono principalmente legati all'istruttoria che dovrà essere assunta in giudizio. Gli

amministratori, sentito il parere dei consulenti legali, nel corso degli anni hanno ritenuto opportuno non effettuare alcun accantonamento in bilancio per tale causa, in quanto il rischio di soccombenza non è stato valutata come probabile.

Il Fondo per benefici ai dipendenti, calcolato a norma dell'art. 2120 c.c., rappresenta l'effettivo debito maturato a fine periodo nei confronti di tutto il personale dipendente delle Società costituenti il perimetro di consolidamento. La valutazione ai fini dello IAS 19 è stata effettuata da un consulente esterno attuario solo per la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda.

L'effetto del curtailment, ossia l'esborso finanziario che il Gruppo sostiene a favore dei dipendenti che hanno optato per una previdenza integrativa alternativa, ha un'incidenza non significativa ed in ogni caso limitata a 2 dipendenti della società controllata.

Di seguito si riportano le principali basi tecniche della metodologia adottata per società con in media meno di 50 dipendenti nel corso del 2006 utilizzate dal professionista esterno.

#### **Tasso annuo di attualizzazione**

Per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione.

#### **Inflazione**

E' stato utilizzato un tasso prospettico pari al 0,60%;

#### **Tasso annuo di incremento del TFR**

Si rivaluta ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale così come previsto dall'art. 2120 C.C.;

#### **Tasso annuo di incremento salariale**

E' stato determinato in base a quanto comunicato dai Responsabili della società;

#### **Mortalità**

E' stata utilizzata le tabelle di mortalità RG48 pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana;

#### **Inabilità**

E' stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

## Pensionamento

100% al raggiungimento dei requisiti AGO

**Operazioni con parti correlate**, in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12/03/2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23/06/10, il Gruppo ha provveduto ad adeguare le procedure per la trasparenza e la correttezza delle transazioni con parti correlate ed, ad elaborare, il documento della **“Procedura per le operazioni con parti correlate”**. Il Consiglio d’Amministrazione della CHL S.p.A. ha approvato il suddetto documento in data 26/11/2010. Si rimanda per la sua lettura integrale al sito internet dell’Emittente [www.chl.it](http://www.chl.it). - area investor relations – corporate governance.

Il Gruppo intrattiene rapporti con società correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati. Ai sensi del Principio Contabile IAS 24 e sulla base delle informazioni richieste dalla Comunicazione Consob numero 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i rapporti patrimoniali economici e finanziari intercorsi nell’esercizio 2013 fra il Gruppo CHL e le sue parti correlate.

A seguito di quanto previsto dalle informazioni aggiuntive secondo la Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la tabella dell’incidenza delle operazioni con parti correlate:

- Gli effetti di tali rapporti sulla Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata del Gruppo CHL sono riportati di seguito:

<b>Voci di Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti commerciali ed altri crediti	3.034	997	32,8%
Debiti verso fornitori	2.423	7	0,3%
<b>Voci di Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti commerciali ed altri crediti	2.665	997	37,4%
Debiti verso fornitori	3.253	232	7,1%

- Gli effetti di tali rapporti sul Conto economico separato consolidato del Gruppo CHL sono riportati di seguito:

<b>Voci di Conto economico separato consolidato</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	5.348	993	18,6%
Costo del venduto	(4.408)	-	-
Costi di distribuzione	(1.628)	(394)	24,2%
<b>Voci di Conto economico separato consolidato</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	6.442	1.481	23,0%
Costo del venduto	(5.321)	-	-
Costi di distribuzione	(1.730)	(230)	13,3%

- Operazioni con parti correlate – Debiti e Crediti

Gruppo CHL - Società Correlate	Debiti		Crediti	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
<i>(migliaia di euro)</i>				
Fraelpoint S.r.l.	-	4	-	-
F2F Catania S.r.l.	1	31	185	228
FCS Siena S.r.l.	-	-	44	61
FCS Mantova S.r.l.	-	-	34	67
FCS Padova S.r.l.	-	-	26	26
FCS Ferrara S.r.l.	-	-	58	99
FCS Sesto F.no S.r.l.	-	1	58	73
FCS Outlet S.r.l.	-	1	522	344
FCS Sanremo S.r.l.	-	-	8	1
Scuola 2F S.r.l.	-	-	2	15
CD Service S.r.l.	-	-	-	1
2F Communication S.r.l.	2	2	-	-
2F Rent S.r.l.	-	39	-	-
Immobiliare 131 S.r.l.	-	47	-	-
Farmaeuropa s.a.s	-	88	28	82
Oxy Jeune System sagl	-	-	16	-
Sif Finanziaria s.p.a.	-	-	15	-
SDG S.r.l.	4	19	-	-
Andrea Tognetti	-	-	50	-
Francesco Guzzinati	-	-	50	-
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>232</b>	<b>1.096</b>	<b>997</b>

## Operazioni con parti correlate – Costi e Ricavi

Gruppo CHL Società Correlate (migliaia di euro)	Costi		Ricavi	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
Fraelpoint S.r.l.	-	3	-	-
F2F Catania S.r.l.	64	53	187	339
FCS Siena S.r.l.	-	-	-	73
FCS Mantova S.r.l.	1	2	86	168
FCS Ferrara S.r.l.	1	-	142	170
FCS Sesto F.no S.r.l.	9	1	1	9
FCS Outlet S.r.l.	17	2	464	600
FCS Sanremo S.r.l.	-	-	-	18
Scuola 2F S.r.l.	-	1	4	9
CD Service S.r.l.	-	-	-	1
Oxy Jeune System sagl	-	-	24	-
2F Rent S.r.l.	34	27	-	-
Immobiliare 131 S.r.l.	107	106	-	-
SDG S.r.l.	146	29	1	7
Farmaeuropa S.a.S.	15	5	84	87
Franchi Residence S.r.l.	-	1	-	-
<b>Totale</b>	<b>394</b>	<b>230</b>	<b>993</b>	<b>1.481</b>

**Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**, ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso dell'esercizio 2014 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

### 5.2.3. PASSIVITA' CORRENTI

## 2.3 PASSIVITA CORRENTI

Il dettaglio delle Passività correnti è il seguente:

2.4. Passività correnti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Obbligazioni in circolazione	1.224	-	1.224
Debiti verso banche a breve termine	1.111	1363	(252)
Debiti verso fornitori	2.423	3.253	(830)
Altre passività finanziarie	6	2.742	(2.736)
Debiti tributari	200	282	(82)
Altre passività correnti	215	293	(78)
<b>Totale</b>	<b>5.179</b>	<b>7.933</b>	<b>(2.754)</b>

I **Debiti verso banche a breve termine** sono relativi a normali operazioni commerciali, nell'ambito delle linee di credito concesse dal sistema bancario al Gruppo. Si precisa che tali debiti sono per 830 migliaia di euro riconducibili alla Controllata Frael S.p.A. e 281 migliaia di euro alla capogruppo. La variazione in diminuzione è legata al minor utilizzo degli affidamenti a seguito della contrazione delle vendite.

I **Debiti verso fornitori** sono esposti al netto di quelli intercompany ed iscritti al valore nominale. In tale voce, come previsto dai Principi Contabili Internazionali, sono inclusi i ratei ed i risconti. Tale voce è così composta:

- Debiti v/fornitori della Capogruppo 947 migliaia di euro in diminuzione di 52 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente;
- Debiti v/fornitori della Frael S.p.A 1.082 migliaia di euro in diminuzione di 585 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente;
- Debiti v/fornitori della Farmachl S.r.L. 394 migliaia di euro in diminuzione di 193 migliaia di euro.

Le **Obbligazioni in circolazione** sono rappresentate dalla quote in scadenza il 30 giugno 2015.



I **Debiti tributari** sono relativi ai debiti correnti di natura fiscale, previdenziale e contributiva così suddivisi:

- Debiti tributari della Capogruppo 50 migliaia di euro;
- Debiti tributari della Frael S.p.A 129 migliaia di euro;
- Debiti tributari della Farmachi S.r.L. 21 migliaia di euro

Le **Altre passività finanziarie** sono diminuite di 2.736 migliaia di euro. Il decremento è rappresentato dal finanziamento soci ricevuto dalla CHL S.p.A. dagli azionisti di riferimento e convertito in prestito obbligazionario

Le **Altre passività correnti** sono diminuite di 78 migliaia di euro. In tale voce sono accolte le poste di debito verso il personale dipendente, depositi cauzionali e altre competenze da ricevere.

### 5.3 CONTO ECONOMICO

#### 5.3.1. RICAVI

#### 3.1 RICAVI

Il dettaglio dei Ricavi è il seguente:

3.1. Ricavi	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.474	6.316	(842)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-126	126	(252)
<b>Totale</b>	<b>5.348</b>	<b>6.442</b>	<b>(1.094)</b>

I **Ricavi delle vendite e prestazioni** sono diminuiti di 842 migliaia di euro.

Le rimanenze per **lavori in corso su ordinazione** sono iscritte in base allo stato di avanzamento della commessa.

Nelle tabelle che seguono i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ripartiti per canale di commercializzazione e per area geografica.

<b>Ricavi per Canale di vendita</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
E-commerce B2C	458	551	(93)
E-commerce B2B	210	1.399	(1.190)
CVD	1.320	1.791	(471)
GDO	23	74	(51)
Educational e MePA	847	348	499
Affiliazioni Franchising	747	668	79
Prodotti	1.869	1.484	385
<b>Totale</b>	<b>5.474</b>	<b>6.316</b>	<b>(842)</b>

<b>Ricavi per area geografica</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Italia	5.436	6.304	(868)
Esteri	38	12	26
<b>Totale</b>	<b>5.474</b>	<b>6.316</b>	<b>(842)</b>

Così la variazione nelle singole società del Gruppo segmenti di fatturato 31/12/2014 su 31/12/2013 al netto degli intercompany:

CHL S.p.A                      *B2C*            + 17 migliaia di euro  
    *B2B*            - 54 migliaia di euro

**Totale variazione - 37 migliaia di euro**

FRAEL S.p.A                      *B2C*            - 110 migliaia di euro  
    *B2B*            -1.126 migliaia di euro  
    *CVD*           - 471 migliaia di euro  
    *GDO*           - 50 migliaia di euro  
    *Educational*  
    *e MePA*        + 499 migliaia di euro

**Totale variazione - 1.258 migliaia di euro**

FARMACHL S.r.L                      *Affiliazioni*    + 78 migliaia di euro  
    *Prodotti*        +384 migliaia di euro

**Totale variazione +462 migliaia di euro**

### 3.3 ALTRI PROVENTI

Il dettaglio degli Altri proventi è il seguente:

<b>3.3. Altri proventi</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Altri ricavi e proventi	246	205	46
<b>Totale</b>	<b>246</b>	<b>205</b>	<b>46</b>

Gli **Altri ricavi e proventi** sono riconducibili per l'importo di:

- 72 migliaia di euro alla Controllata Frael S.p.A.;
- 2 migliaia di euro alla Controllata Farmachi S.r.L.;
- 172 migliaia di euro alla Capogruppo.

### 5.3.2 COSTI

#### 3.2 COSTO DEL VENDUTO

Il dettaglio del Costo del venduto è il seguente:

<b>3.2. Costo del venduto</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.479	3.369	(890)
Merci	2.077	1.952	125
Variazione delle rimanenze	(148)	-	(148)
<b>Totale</b>	<b>4.408</b>	<b>5.321</b>	<b>(913)</b>

L'ammontare del costo del venduto è pari a 4.408 migliaia di euro. La riduzione è riconducibile alla contrazione delle vendite.

Le variazioni delle rimanenze sono interamente riconducibili alla controllata Frael S.p.A.

### 3.4 COSTI DI DISTRIBUZIONE

Il dettaglio dei Costi di distribuzione è il seguente:

3.4. Costi di distribuzione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Servizi	1.465	1.592	(127)
Godimento beni di terzi	163	138	25
<b>Totale</b>	<b>1.628</b>	<b>1.730</b>	<b>(102)</b>

I **Servizi** al 31 dicembre 2014 sono stati pari a 1.465 migliaia di euro, con un decremento di 127 migliaia di euro.

L'importo di maggior rilievo speso per i servizi si rileva nella Capogruppo e se ne fornisce il dettaglio per le voci più importanti nelle sezione del bilancio d'esercizio "9.2 Costi – 3.4 Costi di distribuzione".

Il **Godimento beni di terzi** include tra gli altri i costi locativi della sede legale della Capogruppo, e della sede legale della Controllata.

### 3.5 COSTI AMMINISTRATIVI

Il dettaglio dei Costi amministrativi è il seguente:

3.5. Costi amministrativi	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Costi per il personale	752	669	(83)
<b>Totale</b>	<b>752</b>	<b>669</b>	<b>(83)</b>

Il **Costo del personale** dipendente è così composto alla chiusura dell'esercizio:

Costi per il personale	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Salari e stipendi	519	468	(51)
Oneri sociali	177	154	(23)
T.F.R.	56	47	(9)
<b>Totale</b>	<b>752</b>	<b>669</b>	<b>(83)</b>

La variazione è riconducibile all'aumento dell'occupazione della controllata Farmachl.

Per la controllata Frael S.p.A., invece, si è reso necessario ricorrere alla cassa integrazione per un totale di n. 11.144 ore ripartite su più lavoratori dipendenti, durante il 2014.

**Dati sull'occupazione** di seguito si riportano i dati relativi all'organico del Gruppo, distinto per qualifica, alla data di riferimento. Il contratto è il CCNL settore commercio.

Qualifica	31/12/2014				31/12/2013			
	CHL	Farmachl	Frael	Gruppo CHL	CHL	Farmachl	Frael	Gruppo CHL
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri ed Impiegati	5	6	12	23	5	3	16	24
Operai	-	-	1	1	-	-	2	2
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>24</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>26</b>

### 3.6 ALTRI COSTI

Il dettaglio degli Altri costi è il seguente:

3.6. Altri costi	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	259	133	126
Accantonamenti per rischi ed altri acc.ti	380	-	380
Oneri diversi di gestione	197	206	(9)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	2.052	(2.052)
Variazione delle rimanenze di materie	(52)	(47)	(5)
Altri oneri	681	596	85
<b>Totale</b>	<b>1.465</b>	<b>2.940</b>	<b>(1.475)</b>

#### Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti esposti, sono pari alle quote di costo competenti l'esercizio determinati sulla base delle aliquote massime fiscali vigenti, ritenute rappresentative della vita utile dei beni a cui si riferiscono.

Sono altresì presenti le svalutazioni dei crediti compresi nelle attività correnti per un ammontare complessivo di 83 migliaia.

## Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

La voce accoglie un accantonamento per 380 migliaia di euro relativo alla attualizzazione del valore di magazzino della controllata Frael

## Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31 Dicembre 2014, è pari a 878 migliaia di euro ed è rappresentato e da oneri connessi alla gestione ordinaria di natura residuale quali formalità sociali, tasse e concessioni, perdite su crediti.

## Proventi ed oneri finanziari

<b>3.7. Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Proventi finanziari	18	3	15
Oneri finanziari	(486)	(214)	(272)
<b>Totale</b>	<b>(468)</b>	<b>(211)</b>	<b>(272)</b>

I proventi e gli oneri finanziari complessivamente registrano un incremento.

I proventi ammontano a 18 migliaia di euro gli oneri finanziari ammontano a 486 migliaia di euro e sono costituiti dagli interessi passivi sul prestito obbligazionario e verso banche.

## Imposte sul reddito

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

<b>Imposte sul reddito</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Imposte correnti:		
IRES	-	-
IRAP	(11)	(14)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(11)</b>	<b>(14)</b>
Imposte anticipate di competenza del periodo	2	
Imposte differite di competenza del periodo	-	(8)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(9)</b>	<b>(22)</b>

## Risultato per azione

La seguente tabella riporta la quota di risultato attribuibile alle azioni ordinarie ed il numero di azioni in circolazione utilizzati ai fini del calcolo del "Utile base per azioni" e "Utile diluito per azioni" presenti nel "conto economico separato consolidato" riferito al 31/12/2014 ed il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo CHL	31/12/2014		31/12/2013	
	Azioni ordinarie	Totale	Azioni ordinarie	Totale
<b>Utile / (perdita) di periodo attribuibile ai soci della controllante</b>		<b>(3.136.330)</b>		<b>(4.163.325)</b>
Risultato attribuibile alle categorie di azioni	(3.136.330)		(4.163.325)	
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	246.878.656		225.005.218	
<b>Utile/ (perdita) base per azione</b>	<b>(0,0086)</b>		<b>(0,0185)</b>	
<b>Utile/ (perdita) diluito per azione*</b>	<b>(0,0045)</b>		-	

### 3.7 INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

I principali mercati di riferimento del Gruppo sono costituiti dal mercato *dell'Information Communication Technology* e, in particolare, dal settore *software* e servizi di sviluppo per la capogruppo CHL, dal settore *hardware* per la controllata Frael e dal settore benessere per la controllata Farmachl.

#### **Settori di attività e portafoglio prodotti CHL**

**CHL** opera principalmente nell'area di attività dell'Information Communication Technology con la fornitura alle aziende di servizi informatici tramite la propria piattaforma tecnologicamente avanzata.

L'attività svolta da CHL consiste nella prestazione di servizi che integrano soluzioni informatiche che rispondono alle diverse esigenze dei clienti, mediante l'utilizzo di due piattaforme software web (multiutenza e monoutenza) dirette a consentire ai clienti che si avvalgono del servizio di commercializzare i prodotti on-line tramite la rete internet. La messa a disposizione delle piattaforme software web prevede il riconoscimento a CHL di una remunerazione fissa ovvero variabile in funzione dei ricavi effettivamente realizzati sulla piattaforma di CHL.

Le piattaforme sono oggetto di costante evoluzione ed aggiornamento in modo da offrire agli utenti le più recenti innovazioni in ambito tecnologico e sono web based (i processi gestionali e contabili sono effettuati in modo automatico completamente sul web).

Entrambe le piattaforme multiutenza e monoutenza sono utilizzate in contesti complessi, caratterizzati dall'interazione di sistemi informatici diversi per funzionalità e tecnologia. Esse, quindi, sono in grado di comunicare in maniera efficace con le altre applicazioni aziendali (ad esempio software di contabilità) e con le applicazioni di terze parti (ad esempio grossisti, aziende produttrici, Ministero della Salute).

Piattaforma software web multiutenza

L'Emittente ha sviluppato una piattaforma software web multiutenza, utilizzata anche dalla controllata Frael, che offre alle imprese, tramite il sito E-commerce di CHL, la possibilità di gestire e vendere tramite la rete internet i propri prodotti e/o servizi. Il software impiegato è di proprietà esclusiva di CHL che mantiene tutti i diritti di proprietà intellettuale ed industriale sul prodotto concesso in uso.

La piattaforma multiutenza CHL si articola in due rami applicativi:

- 1) il web tramite il sito internet di e-commerce di CHL ([www.chl.it](http://www.chl.it)), che offre agli utenti la possibilità di effettuare acquisti on-line;
- 2) la rete intranet ([intra.centrohl.it](http://intra.centrohl.it)) che consente alle imprese clienti di:
  - a) gestire i prodotti che intendono vendere tramite il canale CHL;
  - b) monitorare il proprio canale distributivo;
  - c) automatizzare i processi contabili/amministrativi;
  - d) ottenere in tempo reale i feed back delle varie fasi di produzione e distribuzione;
  - e) ricevere le varie statistiche relative ai dati gestionali e commerciali.

### ***Settori di attività e portafoglio prodotti Frael***

**Frael** opera nel settore dell'Information Communication Technology con la produzione e la commercializzazione di prodotti ad elevato contenuto tecnologico a marchio "Frael" e la distribuzione di altri brand tramite distributori e rivenditori. Tra i brand diversi dal marchio proprio Frael si segnalano Apple, IBM, Microsoft, Motorola, Nokia, Philips, Samsung, Sharp, Siemens e Sony. L'attività produttiva di Frael consiste nell'assemblaggio su misura di personal computer configurati in funzione delle specifiche richieste ricevute dal cliente. Tale attività risulta marginale ed incide in misura inferiore al 2% sul valore complessivo della produzione.

Frael, in particolare, effettua la distribuzione dei brand diversi dal proprio marchio, sulla base di contratti stipulati con i concessionari autorizzati alla commercializzazione in esclusiva di tali marchi sul territorio nazionale.

Frael è specializzata nella distribuzione nelle aree decentrate tramite il canale della GDL (Grande Distribuzione Localizzata), diretta a coniugare i vantaggi nella commercializzazione tramite il web con la vendita tradizionale nei negozi fisici aumentando la marginalità.

L'attuale gamma di prodotti offerti da Frael, con oltre 2.500 articoli a listino, comprende personal computer e notebook, tablet e lavagne interattive, oltre ad una ampia serie di componenti hardware e accessori, networking, memorie flash, nonché prodotti dedicati all'home entertainment, alla TV satellitare ed alla telefonia.



Per distribuire i propri prodotti sul territorio nazionale Frael, sulla base di contratti di collaborazione commerciale, si avvale di negozi e punti di ritiro, mettendo a loro disposizione il know how commerciale e di marketing, dando la possibilità di progettare e distribuire mensilmente un depliant pubblicitario personalizzato con logo ed intestazione del punto vendita interessato, organizzando campagne pubblicitarie mirate sul territorio, con l'obiettivo di garantire visibilità diffusa e costante e nuova clientela al rivenditore.

Frael opera, inoltre, nel settore della formazione e della didattica informatizzata per gli Istituti scolastici sul territorio nazionale, sia primari che secondari, con i progetti "Scuol@ 2.0" e "CI@ssi 2.0". Con riferimento all'esercizio 2014 si segnala che l'incremento di tale settore è stato di oltre il 240% rispetto al 2013, passando da un'incidenza percentuale sul valore della produzione del 7,6% nell'esercizio 2013, ad un 27,5% nell'esercizio 2014.

Più in particolare, in base alle "Linee guida per le Scuole 2.0" predisposte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il progetto Scuol@ 2.0 ha fra i suoi obiettivi principali quello di sperimentare e analizzare, in un numero limitato e controllabile di casi, come l'introduzione di strumenti tecnologici avanzati possa cambiare i processi di insegnamento e apprendimento e l'organizzazione stessa del lavoro nelle scuole.

Il progetto, inoltre, attraverso un'analisi dei contenuti e dei materiali didattici prodotti dalle Scuole 2.0, è diretto ad identificare metodologie efficaci per la loro progettazione e il loro uso.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del "Piano Scuola Digitale", con il progetto CI@ssi 2.0, si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Alunni e docenti avranno pertanto la possibilità di disporre di dispositivi tecnologici e device multimediali e le aule saranno dotate di apparati per la connessione a internet.

Frael, in virtù della maturata esperienza didattica, fornisce agli Istituti scolastici aderenti al "Piano Scuola Digitale" un servizio completo a supporto della didattica costituito dalla messa a disposizione dei dispositivi mobili, delle lavagne multimediali e degli altri strumenti web 2.0 e dal costante sostegno dei docenti nelle successive fasi di formazione e aggiornamento.

Con il comparto "Frael Educational", viene pertanto offerta agli Istituti scolastici la possibilità di trasformare le aule in ambienti polifunzionali mettendo a disposizione dell'insegnamento didattico un costante e diffuso utilizzo delle nuove tecnologie.

Alunni, docenti e genitori possono, pertanto, partecipare attivamente ad un processo di formazione in cui le informazioni siano costantemente aggiornate ed usufruibili. I docenti degli Istituti scolastici frequentano, inoltre, dei corsi di formazione dedicati che si propongono di assistere i docenti stessi, partendo dalla propria metodologia didattica, nell'utilizzo delle lavagne multimediali, dei dispositivi mobili e strumenti web 2.0 per facilitare e migliorare l'apprendimento.

### **Settori di attività e portafoglio prodotti Farmachl**

**Farmachl** opera nel settore del franchising parafarmaceutico in Italia ed è distributrice alle parafarmacie di prodotti parafarmaceutici all'ingrosso e di prodotti a marchio proprio. Si segnala che la produzione dei prodotti a marchio proprio di Farmachl, prodotti relativi alla omeopatia ed alla cosmesi, è effettuata da soggetti esterni al Gruppo.

Farmachl, specializzata nel settore dell'omeopatia e dell'alta cosmesi, si avvale di un team di professionisti del settore parafarmaceutico e di partner attivi da anni nel settore della produzione e della distribuzione parafarmaceutica.

L'ingresso nel network Farmachl avviene mediante la stipula tra Farmachl, in qualità di affiliante (c.d. franchisor), e un imprenditore autonomo interessato, l'affiliato (c.d. franchisee), di un contratto di affiliazione commerciale (c.d. contratto di franchising). Tale contratto ha ad oggetto la concessione a favore dell'affiliato, alle condizioni ed ai termini previsti dal contratto di affiliazione commerciale, del diritto esclusivo di vendita al dettaglio, in una determinata area, di tutti i prodotti presenti sul listino Farmachl e dei prodotti in commercio notificati al Ministero della Salute e presenti nella relativa banca dati (esclusi i prodotti della "fascia A" e parte di quelli della "fascia C" prescrivibili solo con ricetta medica), nonché di utilizzare a tal fine i marchi, le insegne ed il know how registrati e di proprietà di Farmachl. L'affiliato a sua volta si impegna alle condizioni ed ai termini previsti dal contratto di affiliazione commerciale, tra l'altro, a rifornirsi dei prodotti che saranno oggetto di vendita nell'esercizio nonché del relativo materiale di confezionamento, di imballaggio e pubblicitario esclusivamente presso l'affiliante Farmachl, nonché a conformare l'esercizio della propria attività alle condizioni ed ai termini previsti dal contratto di affiliazione commerciale. Sono a carico dell'affiliato tutti gli oneri di qualsiasi genere connessi alla gestione del rispettivo esercizio commerciale, oltre ad un divieto di svolgere attività concorrente con quella oggetto del rapporto di affiliazione per tutta la durata del relativo contratto.

Nella fase di avvio dell'attività dei franchisee (ossia i soggetti interessati ad aprire una parafarmacia), Farmachl, tramite il proprio team di professionisti, fornisce loro assistenza nella ricerca e nella selezione dell'area da affidare in esclusiva ai fini dell'apertura della parafarmacia. Selezionata l'ubicazione della parafarmacia, Farmachl realizza interamente i punti vendita, cura la progettazione, la realizzazione (allestimento e arredo) e lo sviluppo commerciale nonché la fornitura dei prodotti notificati al Ministero della Salute presenti sul mercato e richiesti dal franchisee, a prezzi competitivi, grazie ad accordi con i principali concessionari e distributori italiani. A seguito dell'apertura della parafarmacia, Farmachl provvede a rifornire in esclusiva i franchisee dei prodotti e li assiste nella gestione e nell'ulteriore sviluppo commerciale del punto vendita e di prestazione del servizio. I tempi di implementazione di un nuovo esercizio corrispondono in media ad un periodo compreso tra i tre ed i sei mesi.

Farmachl, a fronte delle attività di cui sopra, riceve dal franchisee un corrispettivo una tantum a titolo di contributo di affiliazione per l'affidamento della zona di vendita "in esclusiva" e la realizzazione del punto di vendita, nella fase che precede l'effettiva apertura della parafarmacia e, per tutta la durata

del rapporto commerciale, delle royalties di importo mensile sulla base dei prodotti e servizi forniti alla parafarmacia nonché un contributo mensile per l'utilizzo della piattaforma web, per l'assistenza commerciale e per l'attività di promozione pubblicitaria. Il contratto di affiliazione commerciale ha una durata di sei anni, con rinnovo automatico alla scadenza salvo recesso di una delle parti.

Nello svolgimento della propria attività, Farmachl si avvale della piattaforma web monoutenza di proprietà della capogruppo CHL.

Dal settembre 2014 è iniziata la commercializzazione di macchinari a livello professionale nel settore estetico; quelli relativi all'ossigenoterapia si basano sui benefici derivanti dall'utilizzo del sistema brevettato denominato "Oxy-Jeune System". Tale brevetto prevede un innovativo kit per l'ossigenoterapia composto da un aerografo e da una pluralità di sieri monodose con caratteristiche specifiche che consentono di scegliere il trattamento più appropriato a seconda della tipologia di pelle (brevetto concesso in licenza esclusiva a Farmachl fino al 31 dicembre 2020).

Nelle tabelle seguenti viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella relazione.

#### ***Informativa per settori operativi – Attività consolidate al 31/12/2014***

ATTIVITA' CONSOLIDATE	31/12/2014		
	ICT	Franchising Parafarmaceutico	Totale consolidato
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	2.652	77	2.729
Rimanenze di magazzino	214	177	391
Crediti commerciali ed altri crediti	2.163	871	3.034
<b>Totale Attività di settore</b>	<b>5.029</b>	<b>1.125</b>	<b>6.262</b>
Avviamento			2.674
Altre attività finanziarie			189
Altre attività non correnti			209
Altre attività correnti			-
Disponibilità liquide			445
<b>Totale attività di gruppo non allocate</b>			<b>3.517</b>
<b>Totale attività</b>			<b>9.671</b>

## **Informativa per settori operativi – Attività consolidate al 31/12/2013**

<b>ATTIVITA' CONSOLIDATE</b>		<b>31/12/2013</b>	
	ICT	Franchising Parafarmaceutico	Totale consolidato
Attività immateriali	-	-	-
Attività materiali	2.809	46	2.855
Rimanenze di magazzino	445	255	700
Crediti commerciali ed altri crediti	2.105	560	2.665
<b>Totale Attività di settore</b>	<b>5.359</b>	<b>861</b>	<b>6.220</b>
Avviamento			2.674
Altre attività finanziarie			86
Altre attività non correnti			193
Altre attività correnti			-
Disponibilità liquide			116
<b>Totale attività di gruppo non allocate</b>			<b>3.069</b>
Attività destinate alla vendita			-
<b>Totale attività</b>			<b>9.289</b>

**Informativa per settori operativi – Conto economico consolidato al 31/12/2014**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31/12/2014</b>		
	ICT	Franchising Parafarmaceutico	Totale consolidato	
Ricavi	2.589	2.489	5.348	
Altri proventi	244	2	246	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>3.103</b>	<b>2.491</b>	<b>5.594</b>	
Costo del venduto	(2.310)	(2.098)	(4.408)	
Costi di distribuzione	(1.257)	(371)	(1.628)	
Costi amministrativi	(615)	(137)	(752)	
Altri costi	(713)	(113)	(826)	
<b>Totale costi</b>	<b>(4.895)</b>	<b>(2.719)</b>	<b>(7.614)</b>	
<b>M.O.L.</b>	<b>(1.792)</b>	<b>(228)</b>	<b>(2.020)</b>	
Ammortamenti, svalutaz. e acc.ti	(585)	(54)	(639)	
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.377)</b>	<b>(282)</b>	<b>(2.659)</b>	
Proventi finanziari			18	
Oneri finanziari			(486)	
Svalutazioni attività finanziarie			-	
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>(3.127)</b>	
Imposte			(9)	
<b>Utile perdita di periodo</b>			<b>(3.136)</b>	
Utile perdita di terzi			(153)	
Utile perdita dei soci della controllante			<b>(2.983)</b>	

**Informativa per settori operativi – Conto economico consolidato al 31/12/2013**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31/12/2013</b>	
	ICT	Franchising Parafarmaceutico	Totale consolidato
Ricavi	4.163	2.279	6.442
Altri proventi	205	0	205
<b>Totale Ricavi</b>	<b>4.368</b>	<b>2.279</b>	<b>6.647</b>
Costo del venduto	(3.309)	(2.012)	(5.321)
Costi di distribuzione	(1.318)	(412)	(1.730)
Costi amministrativi	(619)	(50)	(669)
Altri costi	(676)	(79)	(755)
<b>Totale costi</b>	<b>(5.923)</b>	<b>(2.553)</b>	<b>(8.475)</b>
<b>M.O.L.</b>	<b>(1.555)</b>	<b>(274)</b>	<b>(1.828)</b>
Ammortamenti, svalutaz. e acc.ti	(118)	(15)	(133)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(1.673)</b>	<b>(289)</b>	<b>(1.961)</b>
Proventi finanziari			3
Oneri finanziari			(214)
Svalutazioni attività finanziarie			(2.052)
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>(4.224)</b>
Imposte			(22)
<b>Utile perdita di periodo</b>			<b>(4.247)</b>
Utile perdita di terzi			(83)
Utile perdita dei soci della controllante			<b>(4.164)</b>



**CHL S.p.A**

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2014**

## 6. CHL S.P.A. - PROSPETTI CONTABILI

### 6.1. PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

CHL S.P.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA		Note		
<i>(migliaia di Euro)</i>				
ATTIVO			31/12/2014	31/12/2013
Attività non correnti				
1.1. Immobili, impianti e macchinari	1.1		74	89
1.2. Investimenti immobiliari	1.2		1.440	1.535
1.5. Partecipazioni	1.3		6.050	3.110
1.6. Altre attività finanziarie	1.4		615	35
<i>di cui con parti correlate</i>			548	-
1.7. Altre attività non correnti	1.5		191	191
1.8 Imposte differite attive	1.6		7	-
<b>Totale attività non correnti</b>			<b>8.377</b>	<b>4.960</b>
Attività correnti				
1.9. Crediti commerciali ed altri crediti	1.7		830	696
<i>di cui con parti correlate</i>			238	149
1.12. Attività finanziarie correnti	1.8		512	285
<i>di cui con parti correlate</i>			512	285
1.13. Disponibilità liquide	1.9		307	88
<b>Totale attività correnti</b>			<b>1.649</b>	<b>1.069</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>10.026</b>	<b>6.029</b>



<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>2.1</b>		
Capitale sociale		4.937	4.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		727	309
Altre Riserve		2.066	-
Utile (perdite) portate a nuovo		(3.746)	
Utile (perdita) di periodo complessiva		(2.015)	(3.746)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>1.969</b>	<b>1.063</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>2.2</b>		
Obbligazioni in circolazione		4.553	-
<i>di cui con parti correlate</i>		1.249	-
Fondi per rischi ed oneri		64	64
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		186	144
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>4.803</b>	<b>208</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>2.3</b>		
Obbligazioni in circolazione		1.622	-
<i>di cui con parti correlate</i>		416	-
Debiti verso banche a breve termine		281	290
Debiti verso fornitori		1.212	1.421
<i>di cui con parti correlate</i>		269	495
Altre passività finanziarie		-	2.736
Debiti tributari		50	47
Altre passività correnti		89	264
<i>di cui con parti correlate</i>		-	200
<b>Totale passività correnti</b>		<b>3.254</b>	<b>4.758</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>10.026</b>	<b>6.029</b>

## 6.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO

CHL S.P.A. CONTO ECONOMICO SEPARATO	Note	31/12/2014	31/12/2013
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	3.1	131	134
<i>di cui con parti correlate</i>		106	70
Costo del venduto	3.2	(20)	(66)
<i>di cui con parti correlate</i>		19	(63)
<b>Utile lordo</b>		<b>111</b>	<b>68</b>
Altri proventi	3.3	172	11
Costi di distribuzione	3.4	(1.147)	(946)
<i>di cui con parti correlate</i>		(504)	(312)
Costi amministrativi	3.5	(281)	(262)
Altri costi	3.6	(558)	(2.520)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(1.703)</b>	<b>(3.649)</b>
Proventi ed oneri finanziari	3.7	(312)	(96)
<i>di cui con parti correlate</i>		62	5
Utile /(perdita) da partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto		-	-
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>(2.015)</b>	<b>(3.745)</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	3.8	-	-
<b>Utile (perdita) da attività in esercizio</b>		<b>(2.015)</b>	<b>(3.745)</b>
Utile (perdita) da attività cessate		-	-
<b>Utile (perdita) di periodo</b>		<b>(2.015)</b>	<b>(3.745)</b>
<b>Utile /(perdita) del periodo attribuibile a:</b>			
Soci della controllante		(2.015)	(3.745)
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
<b>Utile /(perdita) di periodo</b>		<b>(2.015)</b>	<b>(3.745)</b>
Utile/(perdita) base per azione	<i>Euro</i>	(0,0058)	(0,0166)
Utile/(perdita) diluito per azione	<i>Euro</i>	(0,0031)	-
<b>Utile /(perdita) da Attività in esercizio</b>			
Utile/(perdita) base per azione	<i>Euro</i>	(0,0058)	(0,0166)
Utile/(perdita) diluito per azione	<i>Euro</i>	(0,0031)	-

### 6.3. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CHL S.P.A.	31/12/2014	31/12/2013
<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		

(migliaia di Euro)

<b>A) Utile /(perdita) di periodo</b>	<b>(2.015)</b>	<b>(3.745)</b>
<b>B) Altre componenti del conto economico complessivo</b>		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	-	-
Rivalutazione di immobili, impianti e macchinari	-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita	-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita riclassificati nell'Utile /(perdita) di periodo	-	-
Utile /(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ( <i>"cash flow hedge"</i> )	-	-
Utile /(perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	(23)	(1)
Imposte sugli "Altri componenti del conto economico complessivo"	7	-
<b>Totale B) al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(16)</b>	<b>(1)</b>
<b>Totale Utile (perdita) complessivo (A)+(B)</b>	<b>(2.031)</b>	<b>(3.746)</b>
<b>Totale Utile /(perdita) complessivo attribuibile a:</b>		
Soci della controllante	(2.031)	(3.746)
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-

## 6.4. RENDICONTO FINANZIARIO

CHL S.p.A. - Rendiconto Finanziario	31/12/2014	31/12/2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Risultato netto	(2.015)	(3.746)
Ammortamenti e svalutazioni	123	2.254
Plusvalenze/minusvalenze	-	63
Interessi (attivi)/passivi	347	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	35	73
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	-	-
Variazione netta del TFR	28	(3)
<b>Flusso monetario assorbito dalla gestione corrente</b>	<b>(1.482)</b>	<b>(1.359)</b>
(Aumento)/diminuzione dei crediti	(169)	122
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	-	-
Aumento/(diminuzione) dei debiti	518	(881)
Variazione di altre voci del capitale circolante	(479)	142
<b>A) Flusso di cassa assorbito dall'attività di esercizio</b>	<b>(1.612)</b>	<b>(1.976)</b>
Attività di investimento:		
- Acquisto di attività materiali	(13)	(4)
- Rimborso di attività finanziarie	585	-
- Acquisto di attività finanziarie	(1.692)	(1.250)
<b>B) Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(1.120)</b>	<b>(1.254)</b>
Attività di finanziamento:		
- Aumento di capitale	-	1.395
- Variazione netta dei finanziamenti a breve	(9)	89
- Versamento di finanziamento soci	70	1.820
- Accensione POC	3.934	-
- Rimborso POC 30/06/2014 interessi	(106)	-
- Rimborso POC 30/06/2014 capitale	(433)	-
- Incasso dietimi POC	75	-
- Rimborso di finanziamento soci	(366)	-
- Costi di transazione POC	(214)	-
<b>C) Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>2.951</b>	<b>3.304</b>
<b>D) Flusso monetario del periodo (A + B + C)</b>	<b>219</b>	<b>74</b>
<b>E) Disponibilità monetaria netta iniziale</b>	<b>88</b>	<b>14</b>
<b>F) Disponibilità monetaria netta finale (D + E)</b>	<b>307</b>	<b>88</b>

## 6.5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

CHL - Prospetto di movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2014								
(migliaia di euro)	Valori al 01/01/2014	Rilevazione Equity POC	Conv. POC Azion. di riferimento	Conv. POC altri Azion.	Destinazione Perdita 2013	Utile/Perdita 31/12/2014	Utile/Perdita OCI	Valori al 31/12/2014
Capitale sociale	4.500		253	185				4.938
Riserva Sovrapprezzo Azioni	309		241	177				727
Riserva legale	-							0
Altre riserve	0	2.575	(494)				(16)	2.065
Utili (perdite) portate a nuovo	0				(3.746)			(3.746)
Utili (perdite) complessive del periodo	(3.746)				3.746	(2.015)		(2.015)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.063</b>	<b>2.575</b>	<b>0</b>	<b>362</b>	<b>0</b>	<b>(2.015)</b>	<b>(16)</b>	<b>1.969</b>

CHL S.P.A. - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2013						
(migliaia di euro)	Valori al 01/01/13	Aumento di capitale	Copertura perdita 2012	Perdita 31/12/2013	Altre variazioni	Valori al 31/12/13
CAPITALE SOCIALE	9.463	1.788	(6.751)	-	-	4.500
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	246	357	(294)	-	-	309
RISERVA LEGALE	25	-	(25)	-	-	-
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	-	-	-	-	-	-
UTILI (PERDITE) DEL PERIODO COMPLESSIVI	(7.069)	-	7.069	(3.746)	-	(3.746)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.665</b>	<b>2.145</b>	<b>-</b>	<b>(3.746)</b>	<b>-</b>	<b>1.063</b>

## 7. CHL S.p.A. - NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

### INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Centro HL Distribuzione S.p.A., avente quale sigla CHL S.p.A. ha sede in Firenze, Italia – Via Marconi, 128.

Il bilancio d'esercizio rappresenta il bilancio separato della Capogruppo CHL S.p.A. ed è redatto in euro. Le cifre esposte sono presentate in migliaia di euro (indicate anche come k€).

La CHL S.p.A. in qualità di Capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato del Gruppo CHL al 31 dicembre 2014.

Il presente documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione della CHL S.p.A. il 27 aprile 2015 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la pubblicazione entro e non oltre il 30 aprile 2015.

Il documento sarà reso disponibile alla consultazione sul sito internet della società [www.chl.it](http://www.chl.it) nell'area "Investor relations – Dati finanziari".

### PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI APPLICATI

Il bilancio d'esercizio 2014 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), emessi dallo IASB ed omologati dalla Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 alla data di riferimento del documento nonché, dove applicabili, dal Codice Civile. La composizione del bilancio soddisfa i requisiti di completezza informativa previsti dal Principio Contabile IAS 1 *Rivisto*.

Detto principio statuisce in particolare che un'informativa di bilancio completa includa:

- un prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- un prospetto di conto economico separato: è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- un prospetto di conto economico complessivo: comprende oltre all'utile dell'esercizio risultante dal conto economico, gli utili e perdite attuariali da piani di benefici definiti rilevati in conformità allo IAS 19;

- un prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- un rendiconto finanziario: predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”;
- note illustrative.

La predisposizione dei bilanci richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale - finanziaria, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari .

In particolare si ritiene che le poste maggiormente soggette a questa soggettività sono:

- Attualizzazione del Fondo benefici ai dipendenti;
- La valutazione dell'avviamento.
- La rilevazione iniziale della componente Equity del Prestito Obbligazionario convertibile.

Le informazioni contenute nelle note aggiuntive al bilancio sono conformi altresì alle norme del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti 11971/1999, nonché delle Comunicazioni emanate dalla Consob in materia di *informativa societaria*, conosciute alla data di redazione del presente documento.

## **ATTIVITA' MATERIALI**

### **IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**

Gli immobili, impianti e macchinari in ottemperanza ai criteri sanciti dal Principio contabile IAS 16, sono iscritti al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono rivalutati.

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto sono state iscritte a tale minor valore.

Il costo è ammortizzato secondo un piano d'ammortamento stabilito in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo sono le seguenti:

- Immobili 3%;
- Impianti 20%;
- Macchine elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%;
- Automezzi 25%;
- Beni di valore inferiore a Euro 516,46, 100%.

### **INVESTIMENTI IMMOBILIARI**

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili. Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari è la seguente:



- Fabbricati non strumentali 3%

Sia la vita utile che il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.

## **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni in società controllate e i titoli immobilizzati sono stati originariamente iscritti al costo di acquisto. Sia le partecipazioni che i titoli immobilizzati che risultano durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono iscritti a tale minor valore. Detto minor valore sarà riassorbito qualora vengano meno le ragioni che lo hanno determinato.

Ai fini dell'applicazione del Principio Contabile IAS 36, il criterio di valutazione applicato tiene conto della natura dello strumento finanziario oggetto dell'immobilizzazione e la valutazione prevista prevede l'applicazione del metodo *fair value* per i titoli immobilizzati e l'applicazione della procedura c.d. *impairment test* per il controllo del valore della partecipazione nella società controllata.

## **ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI**

Sono rappresentati in tale voce quei crediti la cui pattuizione o il loro presumibile realizzo è previsto oltre i dodici mesi.

## **CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI**

I crediti commerciali ed altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ottenuto tramite la riduzione del loro valore nominale di un'adeguata svalutazione mediante apposito fondo svalutazione crediti per tenere conto dei rischi d'inesigibilità.

## **ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI**

Le Attività finanziarie correnti che non sono detenute sino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita e sono valutate al *fair value* così come statuito dal Principio Contabile IAS 39. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta delle relative operazioni. Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato

patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

Le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono composte da depositi bancari a vista, pertanto, tali disponibilità non sono soggette ad un rischio significativo di variazione di valore.

## **PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE**

Le obbligazioni convertibili sono strumenti finanziari composti da una componente di passività e una componente di patrimonio netto, definiti dallo IAS 32 “Compound Financial Instruments”. Contabilmente, lo IAS 32 par. 29 prevede che vengano contabilizzate separatamente le componenti di uno strumento finanziario che (a) fa sorgere una passività finanziaria per l’entità e (b) attribuisce un’opzione al possessore dello strumento per convertirlo in uno strumento rappresentativo di capitale dell’entità. Di conseguenza le componenti di passività e di capitale vengono rilevate distintamente nella Situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo IAS 39 par. 31 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio (opzione di conversione) venga determinato in via residuale come differenza tra il fair value dello strumento composito ed il fair value della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione. Per quanto riguarda la rilevazione della parte riferita alla passività finanziaria questa, secondo quanto previsto dallo IAS 39 verrà effettuata secondo il metodo del costo ammortizzato.

I costi di transazione, disciplinati all’interno del principio IAS 39, vengono allocati proporzionalmente alla componente di debito e di patrimonio netto secondo quanto definito dal paragrafo 38 dello IAS 32. In particolare con riferimento alla quota allocata alla passività finanziaria, essa rientra nel calcolo del costo ammortizzato, con imputazione a conto economico con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Alla data di emissione il fair value della componente di passività è stimato utilizzando un tasso di attualizzazione quale sintesi di una valutazione quali-quantitativa secondo il CAPM (Capital Asset Price Model).

La differenza fra l’importo netto ricavato dall’emissione e il fair value assegnato alla componente di passività, che rappresenta l’opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni della Società, è inclusa nel patrimonio netto come riserva di capitale.

I costi di emissione sono suddivisi fra la componente di passività e la componente di patrimonio netto in base al loro rispettivo valore contabile alla data di emissione. La parte relativa al patrimonio netto è posta direttamente a riduzione dello stesso. Gli interessi passivi relativi alla componente di passività sono calcolati usando il tasso di interesse sopra descritto. La differenza fra questo ammontare e l'interesse effettivamente pagato è aggiunta al valore contabile delle obbligazioni convertibili.

#### **DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE**

I debiti verso banche a m/l termine sono debiti la cui pattuizione o il loro presumibile pagamento è previsto oltre dodici mesi.

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile IAS 37.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di approvazione del presente bilancio.

#### **BENEFICI AI DIPENDENTI**

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in piani a contribuzione definita o in piani a benefici definiti. Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale ed il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere ed assicurare i benefici concordati ai dipendenti:

conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le società sono tenute a corrispondere ai propri dipendenti un'indennità di fine rapporto alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. In base allo IAS 19 il trattamento di fine rapporto è classificabile tra i piani a benefici definiti, pertanto le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti.

Gli utili o le perdite attuariali sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo. In particolare si segnala l'emendamento allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti"; lo IASB ha emesso numerose modifiche a tale principio che sono entrate in vigore per gli esercizi con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. Oltre a semplici chiarimenti e terminologia, le modifiche al principio prevedono l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto del conto economico complessivo.

#### **DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE**

I debiti verso banche a breve termine sono debiti la cui pattuizione o il loro presumibile pagamento è previsto entro dodici mesi. Sono iscritti al loro valore nominale.

#### **DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale. I debiti il cui pagamento è pattuito o ragionevolmente si presume essere assolto entro dodici mesi dalla loro manifestazione, sono iscritti fra le passività correnti.

#### **DEBITI TRIBUTARI**

I debiti tributari sono iscritti al loro valore nominale.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e norme vigenti ed in base ad una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere nella voce debiti tributari.

#### **RICAVI E COSTI**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse, con la vendita dei prodotti e con le prestazioni di servizi e, sono esposti in bilancio, secondo il principio della competenza al netto di eventuali poste rettificative. I ricavi sono riconosciuti:

- per le vendite di tipo B2C e B2B il ricavo è rilevato al momento al momento della consegna della merce al cliente finale;

- per le vendite in conto estimatorio (CVD) la proprietà della merce rimane di CHL S.p.A. fino al momento della vendita da parte del negozio al cliente finale. Con cadenza mensile vengono fatturate al negozio le merci vendute da questi ultimi ai clienti finali, sulla base dei dati di vendita comunicati dai negozianti. I relativi ricavi di vendita vengono rilevati a conto economico da CHL solo al momento della vendita da parte dei negozianti ai consumatori finali. La merce invenduta alla fine del conto estimatorio, rientra fisicamente alla CHL.

## INFORMAZIONI SULLE PARTI CORRELATE

Per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la descrizione dei rapporti con le società Controllate e le società collegate o con controparti non indipendenti, degli eventi successivi e dell'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia a quanto indicato nelle note al bilancio le quali, contengono le previsioni contenute nel Principio Contabile IAS 24 e le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob numero 6064293 del 28 luglio 2006.

## 7.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

### 7.1.1. ATTIVITA' NON CORRENTI

#### 1.1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il dettaglio di Immobili, impianti e macchinari è il seguente:

1.1. Immobili, impianti e macchinari	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Impianti e macchinari	1	1	-
Altri beni	74	88	(14)
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>89</b>	<b>(14)</b>

Il valore dei beni è pari al costo storico, al netto del relativo fondo ammortamento.

L'aliquota d'ammortamento è quella massima fiscalmente ammessa ed è stata applicata, in quanto idonea a rappresentare la vita utile residua del bene.

I beni sono liberi e disponibili. Su detti beni non vi sono iscrizioni ipotecarie, gravami, garanzie a favore di terzi o restrizioni che ne limitano l'attuale utilizzo o la loro dismissione.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia le movimentazioni dei suddetti beni nel corso dell'esercizio 2014.

<b>CHL S.P.A. - PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31/12/2014</b>							
	<b>Valori al 01/01/14</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Amm.ti</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>Valori al 31/12/14</b>	
<b>Impianti e macchinari</b>	10.905	-	-	-	-	10.905	
F.DO AMM.TO	(9.892)	-	-	(506)	-	(10.398)	
<b>Totale</b>	<b>1.013</b>	-	-	<b>(506)</b>	-	<b>506</b>	
<b>Altri beni</b>	561.708	12.501	-	-	791	575.000	
F.do amm.to	(473.384)	-	-	(27.279)	(791)	(501.454)	
<b>Totale</b>	<b>88.324</b>	<b>12.501</b>	-	<b>(27.279)</b>	-	<b>73.546</b>	
<b>Tot. Materiali</b>	<b>89.337</b>	<b>12.501</b>	-	<b>(27.786)</b>	-	<b>74.053</b>	

<b>CHL S.P.A. - PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31/12/2013</b>							
	<b>Valori al 01/01/13</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Amm.ti</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>Valori al 31/12/13</b>	
<b>Impianti e macchinari</b>	10.905	-	-	-	-	10.905	
F.DO AMM.TO	(9.386)	-	-	(506)	-	(9.892)	
<b>Totale</b>	<b>1.519</b>	-	-	<b>(506)</b>	-	<b>1.013</b>	
<b>Altri beni</b>	399.845	161.863	-	-	-	561.708	
F.do amm.to	(370.598)	(78.158)	-	(24.628)	-	(473.384)	
<b>Totale</b>	<b>29.247</b>	<b>83.705</b>	-	<b>(24.628)</b>	-	<b>88.324</b>	
<b>Tot. Materiali</b>	<b>30.767</b>	<b>83.705</b>	-	<b>(25.134)</b>	-	<b>89.337</b>	

## 1.2. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Il dettaglio degli investimenti immobiliari è il seguente:

1.2. Investimenti immobiliari	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Terreni e Fabbricati	1.440	1.535	(95)
<b>Totale</b>	<b>1.440</b>	<b>1.535</b>	<b>(95)</b>

Il valore esposto in bilancio della voce Investimenti immobiliari è relativa agli immobili di proprietà siti nel Comune di Rignano località Cellai. Detto valore è stato decrementato sulla base di una perizia di stima redatta da un professionista esterno incaricato.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia le movimentazioni dei suddetti beni nel corso dell'esercizio 2014.

CHL S.P.A. - PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI AL 31/12/2014						
	Valori al 01/01/14	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altre variazioni	Valori al 31/12/14
Investimenti Immobiliari	1.534.500	-	(95.000)	-	-	1.439.500
F.DO AMM.TO	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.534.500</b>	-	<b>(95.000)</b>	-	-	<b>1.439.500</b>
<b>Tot. Materiali</b>	<b>1.534.500</b>	-	<b>(95.000)</b>	-	-	<b>1.439.500</b>

CHL S.P.A. - PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI AL 31/12/2013						
	Valori al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altre variazioni	Valori al 31/12/13
Investimenti Immobiliari	2.704.252	-	(1.169.752)	-	-	1.534.500
F.DO AMM.TO	(26.319)	-	26.319	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.677.933</b>	-	<b>1.143.433</b>	-	-	<b>1.534.500</b>
<b>Tot. Materiali</b>	<b>2.677.933</b>	-	<b>1.143.433</b>	-	-	<b>1.534.500</b>

### 1.3. PARTECIPAZIONI

Il dettaglio delle Partecipazioni è il seguente:

<b>1.3. Partecipazioni</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Partecipazione in Frael S.p.A.	5.740	3.100	2.640
Partecipazione in Farmachi S.r.L.	310	10	300
<b>Totale valore partecipazione</b>	<b>6.050</b>	<b>3.110</b>	<b>2.940</b>

Alla data del 31 dicembre 2014, le partecipazioni detenute dalla CHL sono due:

- il 100% delle quote di partecipazione al capitale della società Frael S.p.A., sede legale via del Roseto 50 – 50012 – Località Vallina, Bagno a Ripoli (FI), società avente ad oggetto l'assemblaggio e vendita di personal computer, componentistica hardware e software ad elevato contenuto tecnologico. L'iscrizione della partecipazione in Frael S.p.A. è stata effettuata al costo d'acquisto, al netto delle perdite durevoli di valore;
- Il 51% delle quote di partecipazione al capitale della società Farmachi S.r.L., sede legale via Marconi 128 – 50131 - Firenze, società avente ad oggetto la vendita e distribuzione all'ingrosso di prodotti farmaceutici. L'iscrizione della partecipazione in Farmachi S.r.L. è stata effettuata con il criterio del costo storico pari alla frazione del capitale sociale sottoscritto e versato.

In data 1 ottobre 2014 e in data 12 dicembre 2014 CHL S.p.A., ha effettuato un aumento di capitale della controllata Frael S.p.A. per un totale di 2.640 migliaia di euro suddivisi in 490 migliaia di euro a capitale sociale e 2.150 migliaia di euro al fondo sovrapprezzo azioni.

<b>CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione delle Partecipazioni al 31/12/2014</b>					
	<b>Valori al 01/01/14</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>Valori al 31/12/14</b>
<b>Frael S.p.A.</b>	3.100	2.640	-	-	5.740
<b>Farmachi S.r.L.</b>	10	300	-	-	310
<b>Totale</b>	<b>3.110</b>	<b>2.940</b>	-	-	<b>6.050</b>



CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione delle Partecipazioni al 31/12/2013					
	Valori al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 30/12/2013
Frael S.p.A.	3.279	2.050	(2.229)	-	3.100
Farmachi S.r.L.	10	-	-	-	10
<b>Totale</b>	<b>3.289</b>	<b>2.050</b>	<b>(2.229)</b>	<b>-</b>	<b>3.110</b>

Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Quando il valore contabile dell'attività corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani delle società Controllate.

In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, il Consiglio d'Amministrazione ha posto in essere l'applicazione della procedura c.d. *impairment test* in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile IAS 36.

Tale attività è stata svolta basando la propria analisi sul business plan approvato dalla società Controllata Frael S.p.A. utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi ed adeguati tassi di sconto per il valore attuale dei flussi finanziari futuri.

Nella predisposizione del Business Plan 2015-2019 il Consiglio d'Amministrazione della controllata Frael S.p.A. ha preso in considerazione l'andamento atteso per l'anno 2015, le cui assunzioni e risultanze sono coerenti con quanto dichiarato nel capitolo evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo, apportando per gli anni successivi le modifiche in senso cautelativo, dettate dal contesto economico-finanziario e di mercato.

Ai fini dell'implementazione della procedura di impairment test sono stati presi in considerazione i flussi di cassa attesi derivanti dal Business Plan approvato dalla controllata Frael S.p.A., con riferimento agli esercizi 2015/2019.

In relazione ai dati del predetto Business Plan è stato redatto un impairment test nel quale sono stati presi in considerazione i flussi di cassa derivanti dal Business Plan approvato dalla controllata Frael S.p.A. con riferimento agli esercizi 2015 e 2016 dove i flussi di cassa attesi per l'esercizio 2016, sono stati quindi utilizzati come flussi di cassa attesi per gli esercizi successivi e utilizzando come base di conteggio per le attività prive di rischio ( $r_f$ ), ai soli fini prudenziali e cautelativi, la media dei BTP a 10 anni.

Sulla base anche dei dati di piano così modificati, la società ha ritenuto opportuno mantenere il valore dell'avviamento invariato rispetto a quello esposto nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014.

Il valore recuperabile della voce, corrisponde al suo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici della cash generating unit che nel nostro caso coincide con la società Controllata.

Nell'applicare tale metodo il Consiglio di Amministrazione utilizza diverse assunzioni, la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni del capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto) ed ha effettuato un'analisi di sensitività del risultato, utilizzando i dati di budget di quattro anni e tarando su tale durata il coefficiente di remunerazione delle attività prive di rischio.

Più in particolare con riferimento all' impairment test si evidenzia quanto segue:

	31/12/2014		30/06/2014	
	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)
Partecipazione in Frael S.p.A.	0,00%	8,97%	0,00%	10,44%

I flussi di cassa sono stimati in base alle previsioni del budget 2015 ed alle previsioni di piano.

Il valore terminale è stato calcolato sulla base del tasso di crescita riportato in tabella.

Il tasso di attualizzazione utilizzato nel metodo finanziario nella sua formulazione "unlevered" è identificato con il costo medio ponderato del capitale (WACC).

Quest'ultimo è pari alla media ponderata del costo del capitale di debito e del costo dei mezzi propri.

Il WACC rappresenta il rendimento minimo richiesto dai finanziatori della società e dai soci per impiegare i propri capitali nell'azienda. I flussi di cassa disponibili costituiscono infatti la fonte di liquidità per la remunerazione sia del capitale di debito sia del capitale di rischio.

La formula per la determinazione dei flussi di cassa può essere sintetizzata come segue:

$$\text{Value in use} = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1 + \text{WACC})^t} + \frac{F_n \times (1 + g_{n+1})}{\frac{(\text{WACC} - g)}{(1 + \text{WACC})^n}} - L$$

Dove:

- Value in use: valore economico dell'azienda oggetto di valutazione;  
 Ft: Flussi finanziari operativi nel periodo di proiezione esplicita;  
 n: Periodo di proiezione esplicita;  
 g: Tasso di crescita.  
 L: Posizione finanziaria Netta

Il costo del capitale investito "i" è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata.

Ai fini della determinazione di "i" uno dei metodi più accreditati è il Capital Asset Pricing Model (CAPM), che consiste nel determinare il suo valore come somma tra il tasso di rendimento delle attività prive di rischio  $r_f$  ed un premio per il rischio "s":

$$i = r_f + s = r_f + \beta(r_m - r_f)$$

dove:

- $r_f$  Rendimento attività prive di rischio  
 $r_m - r_f$  Rendimento medio degli investimenti in capitale di rischio;  
 $\beta$  Coefficiente "beta" relativo al rischio "non eliminabile" (systematic risk).

Per la determinazione del tasso di attualizzazione la società ha utilizzato i seguenti valori:

DESCRIZIONE	$r_f$	$(r_m - r_f)$	$\beta$
CAPM	1,44	5,75	1,251

Il tasso di rendimento delle attività senza rischio è stato stimato al 3,51% lordo, ossia la media di emissione dei titoli pubblici con scadenza 2025, la tipologia dei titoli prescelta è correlata alla durata del piano preso in esame (fonte: Banca d'Italia).

Il premio per il rischio nell'esperienza è stato stimato al 5,75%.

Gli altri valori necessari per determinare il tasso di attualizzazione sono stati desunti dal Bilancio al 31 dicembre 2014 di Frael S.p.A..

L'applicazione della formula per la determinazione del WACC ha portato alla stima di un tasso del 8,97%.

Si segnala inoltre, che, per verifica ed opportuno confronto, è stato conferito mandato al Prof. Marco Fazzini di rilasciare un parere in ordine alla determinazione del valore economico di Frael S.p.A. al 31/12/2014. Il parere rilasciato dal Prof. Fazzini ha confermato le valutazioni derivanti dall'impairment test, sviluppato sulla base del Business Plan, approvato dalla controllata Frael S.p.A.,

La valutazione della partecipazione Farmachl S.r.l. viene svolta basando l'analisi sul Business Plan 2015-2019, presentato dall'Amministratore della società controllata in data 20 aprile 2015, utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi ed adeguati tassi di sconto per il valore attuale dei flussi finanziari futuri.

Nella predisposizione del Business Plan 2015-2019 la controllata Farmachl S.r.l. ha preso in considerazione l'andamento atteso per l'anno 2015, le cui assunzioni e risultanze sono coerenti con quanto dichiarato nel capitolo evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo, apportando per gli anni successivi le modifiche in senso cautelativo, dettate dal contingente contesto economico-finanziario e di mercato.

Ai fini dell'implementazione della procedura di impairment test sono stati presi in considerazione i flussi di cassa attesi derivanti dal Business Plan approvato dalla controllata Farmachl S.r.l., con riferimento agli esercizi 2015/2019. In relazione ai dati di tale Business Plan è stato redatto un impairment test nel quale sono stati presi in considerazione i flussi di cassa derivanti dal Business Plan della controllata Farmachl S.r.l. con riferimento agli esercizi 2015 e 2016 dove i flussi di cassa attesi per l'esercizio 2016, sono stati utilizzati come flussi di cassa attesi per gli esercizi successivi e utilizzando come base di conteggio per le attività prive di rischio ( $r_f$ ), ai soli fini prudenziali e cautelativi, la media dei BTP a 10 anni.

Nell'applicare il metodo il Consiglio di Amministrazione utilizza diverse assunzioni, la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni del capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto) ed ha effettuato un'analisi di sensitività del risultato, utilizzando i dati di budget di quattro anni e tarando su tale durata il coefficiente di remunerazione delle attività prive di rischio.

Più in particolare con riferimento all' impairment test:

	31/12/2014	
	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)
Partecipazione in Farmachl S.r.l.	0,00%	7,42%

I flussi di cassa sono stimati in base alle previsioni del budget 2015 ed alle previsioni di piano.

Il valore terminale è stato calcolato sulla base del tasso di crescita riportato in tabella.

Il tasso di attualizzazione utilizzato nel metodo finanziario nella sua formulazione "unlevered" è identificato con il costo medio ponderato del capitale (WACC).

Quest'ultimo è pari alla media ponderata del costo del capitale di debito e del costo dei mezzi propri. Il WACC rappresenta il rendimento minimo richiesto dai finanziatori della società e dai soci per impiegare i propri capitali nell'azienda. I flussi di cassa disponibili costituiscono infatti la fonte di liquidità per la remunerazione sia del capitale di debito sia del capitale di rischio.

La formula per la determinazione dei flussi di cassa può essere sintetizzata come segue:

$$Value\ in\ use = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1+WACC)^t} + \frac{F_n \times (1+g_{n+1})}{(WACC-g) \times (1+WACC)^n} - L$$

Dove:

Value in use: valore economico dell'azienda oggetto di valutazione;

Ft: Flussi finanziari operativi nel periodo di proiezione esplicita;

n: Periodo di proiezione esplicita;

g: Tasso di crescita.

L: Posizione finanziaria Netta

Il costo del capitale investito "i" è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata.

Ai fini della determinazione di “i” uno dei metodi più accreditati è il Capital Asset Pricing Model (CAPM), che consiste nel determinare il suo valore come somma tra il tasso di rendimento delle attività prive di rischio  $r_f$  ed un premio per il rischio “s”:

$$i = r_f + s = r_f + \beta(r_m - r_f)$$

dove:

$r_f$  Rendimento attività prive di rischio

$r_m - r_f$  Rendimento medio degli investimenti in capitale di rischio;

$\beta$  Coefficiente “beta” relativo al rischio “non eliminabile” (systematic risk).

Per la determinazione del tasso di attualizzazione la società ha utilizzato i seguenti valori:

DESCRIZIONE	$r_f$	$(r_m - r_f)$	$\beta$
CAPM	1,44	5,75	1,122

Il tasso di rendimento delle attività senza rischio è stato stimato al 3,51% lordo, ossia la media di emissione dei titoli pubblici con scadenza 2025, la tipologia dei titoli prescelta è correlata alla durata del piano preso in esame (fonte: Banca d'Italia).

Il premio per il rischio nell'esperienza è stato stimato al 5,75%.

Gli altri valori necessari per determinare il tasso di attualizzazione sono stati desunti dal Bilancio al 31 dicembre 2014 di Farmachl S.r.l. .

L'applicazione della formula per la determinazione del WACC ha portato alla stima di un tasso del 7,42%.

Sulla base anche dei dati di piano così modificati, la società ha ritenuto opportuno mantenere il valore partecipazione della controllata Farmachl alle attuali 310 migliaia di euro, ritenendola conforme al dettato ed alle prescrizioni del principio internazionale IAS 36.

#### 1.4. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Il dettaglio delle Altre attività finanziarie è il seguente:

1.4. Altre attività finanziarie	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Depositi cauzionali	67	35	32
Finanziamenti	548	-	548
<b>Totale</b>	<b>615</b>	<b>35</b>	<b>583</b>

La voce finanziamenti comprende un prestito fruttifero concesso a 2 consiglieri ed alla controllata Farmachl.

#### 1.5. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Il dettaglio delle Altre attività non correnti è il seguente:

1.5. Altre attività non correnti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Credito verso erario per imposte indirette	191	191	-
<b>Totale</b>	<b>191</b>	<b>191</b>	<b>-</b>

Al 31 dicembre 2014 esistono crediti esigibili oltre l'esercizio per un importo di 191 migliaia di euro, relativi alla parte residuale del credito IVA vantato nei confronti dell'erario.

#### 1.6 IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

1.6. Imposte Differite Attive	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Credito verso erario per imposte differite	7	-	7
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>7</b>

Nell'esercizio in esame sono state contabilizzate imposte anticipate per 7 migliaia di euro, relative alle imposte sugli utili/perdite attuariali per i piani a benefici definiti

## 7.1.2. ATTIVITA' CORRENTI

### 1.7. CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

Il dettaglio dei Crediti è il seguente:

1.7. Crediti commerciali ed altri crediti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti verso clienti	306	383	(77)
Crediti tributari	347	209	138
Crediti verso altri	177	104	73
<b>Totale</b>	<b>830</b>	<b>696</b>	<b>134</b>

Il totale crediti commerciali ed altri, è pari a 830 migliaia di euro al 31 Dicembre 2014, e rileva un decremento di 134 migliaia di euro rispetto agli 696 migliaia di euro al 31 Dicembre 2013.

E' stato attualizzato il valore del fondo svalutazione crediti per un decremento complessivo di 121 migliaia di euro. La consistenza del fondo passa quindi da 1.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 a 1.079 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

### 1.8. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

1.8. Attività finanziarie correnti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Finanziamenti v/controllate	512	285	227
<b>Totale</b>	<b>512</b>	<b>285</b>	<b>227</b>

Nel corso dell'esercizio la società ha erogato un finanziamento a Frael spa e a Farmachi S.r.L. finalizzato allo sviluppo delle attività commerciali. La quota di Frael, pari a 400 migliaia di euro, alla data odierna è già stata rimborsata.



## 1.9. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio delle Disponibilità liquide è il seguente:

1.9. Disponibilità liquide	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Depositi bancari e postali	307	88	74
<b>Totale</b>	<b>307</b>	<b>88</b>	<b>74</b>

Le disponibilità liquide sono i saldi bancari alla data di chiusura del bilancio.

## 7.2. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### 7.2.1. PATRIMONIO NETTO

### 2.1. PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio del Patrimonio netto è il seguente:

2.1. Patrimonio Netto	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Capitale sociale	4.937	4.500	437
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	727	309	418
Riserva legale	-	-	-
Altre riserve	2.066	-	2.066
Utili (perdite) portate a nuovo	(3.746)	-	(3.746)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.015)	(3.746)	1.731
<b>Totale</b>	<b>1.969</b>	<b>1.063</b>	<b>906</b>

Il **capitale sociale** al 31 Dicembre 2014 è costituito da n. 246.878.656 azioni ordinarie del valore nominale di 0,02 euro ciascuna.

Alla data di approvazione del presente documento, il capitale sociale risulta interamente versato ed ammonta ad euro 4.937.573,12.

A seguito dell'approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2014 di CHL S.p.A., che chiude con una perdita di 2.015 migliaia di euro, stante il persistere della fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile evidenziata in sede di relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, in adempimento alle prescrizioni di legge, si rinviano all'assemblea le delibere inerenti e conseguenti.

Per le informazioni previste dall'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza si rinvia alla Relazione sul Governo Societario.

### **7.2.2. PASSIVITA' NON CORRENTI**

### **2.2. PASSIVITA' NON CORRENTI**

Il dettaglio delle Passività non correnti è il seguente:

<b>2.2. Passività non correnti</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Obbligazioni in circolazione	4.553	-	4.553
Fondi per rischi ed oneri	64	64	-
Fondo trattamento di fine rapporto lav. sub.	186	144	42
<b>Totale</b>	<b>4.803</b>	<b>208</b>	<b>4.595</b>

La Capogruppo è parte passiva in una causa di lavoro promossa da un ex dipendente nel 2010, che rivendica:

- 1) la natura subordinata del rapporto intercorso e le connesse differenze economiche quantificate in Euro 503 migliaia
- 2) l'ingiustificatezza della risoluzione del rapporto di lavoro ed il pagamento dell'indennità supplementare pari ad Euro 247 migliaia e dell'indennità sostitutiva del preavviso per Euro 123 migliaia;
- 3) il risarcimento del danno biologico per Euro 15 migliaia e dei danni professionali ed esistenziali da liquidarsi in via equitativa.

Secondo i legali del Gruppo si tratta di una causa che presenta un rischio di soccombenza possibile, seppur parziale, per le pretese di cui al primo punto ed un rischio di soccombenza remoto per le altre domande, i cui esiti sono principalmente legati all'istruttoria che dovrà essere assunta in giudizio. Gli amministratori, sentito il parere dei consulenti legali, nel corso degli anni hanno ritenuto opportuno non effettuare alcun accantonamento in bilancio per tale causa.

Il **Fondo per benefici ai dipendenti** al 31 Dicembre 2014 ammonta a 186 migliaia di euro. Esso si è movimentato come segue:

<b>Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>Importo</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>	
<b>Saldo al 01/01/2014</b>	<b>144</b>
Incrementi per trasferimenti TFR	12
Decrementi per liquidazioni TFR	(12)
Accantonamenti ex art. 2120 Codice Civile	16
Effetti IAS 19 per attualizzazione TFR	26
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>186</b>

Le Passività non correnti sono aumentate di 4.595 migliaia di euro, la variazione riguarda il Fondo di trattamento di fine rapporto, incrementato della quota di competenza del periodo e per la maggior parte il prestito obbligazionario.

In data 21 marzo 2014 la Società ha emesso un prestito obbligazionario convertibile di Euro 10.227 migliaia per numero 20.455.019 obbligazioni al valore unitario di Euro 0,5. Al 31/12/2014 è stato sottoscritto il 100% del prestito obbligazionario, per un totale di Euro 9.471 migliaia (63% del prestito obbligazionario per un totale di Euro 6.229 migliaia, al 30/06/2014) al netto di oneri di emissione per Euro 214 migliaia. Le sottoscrizioni totali pari ad Euro 9.471 migliaia, differiscono dal valore nominale del POC Euro 10.227 migliaia, in quanto le emissioni del POC successive al 30/06/2014 (primo periodo di conversione), sono state effettuate ad un valore unitario di Euro 0,40. Il prestito ha la durata di 5 anni con decorrenza dal 21 marzo 2014 e con termine il 30 giugno 2018. Le obbligazioni fruttano un interesse annuo fisso corrispondente al 6%. Gli interessi sono pagati posticipatamente a partire dal 30 giugno 2014. Una parte del prestito obbligazionario pari ad Euro 2.387 migliaia, è stata sottoscritta dagli azionisti di riferimento, che si sono obbligati sin da subito ad esercitare la conversione alle scadenze prefissate. Questa sottoscrizione, avvenuta mediante rinuncia da parte degli azionisti di riferimento al finanziamento soci per pari importo, non ha generato flussi di cassa in entrata. Tale operazione non monetaria, in conformità a quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 7, non è stata inclusa nel rendiconto finanziario.

La conversione delle obbligazioni in azioni può essere esercitata semestralmente a partire dal 30 giugno 2014 fino al 30 giugno 2018. Ai portatori delle obbligazioni che entro il termine ultimo del 30 giugno 2014 hanno fatto richiesta di conversione sono state attribuite azioni ordinarie di nuova emissione. Complessivamente sono state convertite 855 migliaia di euro e residuano tra i debiti

societari obbligazioni pari a 6.175 migliaia di euro, suddivise in 1.622 migliaia di euro fra le passività correnti e 4.553 migliaia di euro tra le passività non correnti. La componente di equity ricompresa nello strumento finanziario suddetto è stata determinata come differenza tra il fair value del prestito obbligazionario (corrispettivo ricevuto) e il fair value della passività finanziaria alla data di emissione del prestito, determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita previsti contrattualmente attualizzati utilizzando un tasso di interesse di mercato per strumenti finanziari simili ma senza l'opzione di conversione. Tra i flussi finanziari futuri ai fini del suddetto conteggio, non sono stati ricompresi i rimborsi di capitale a favore degli azionisti di riferimento in considerazione dell'obbligo contrattuale di conversione a carico degli stessi, ossia del diritto incondizionato da parte della Società ad estinguere tale obbligazione mediante la consegna di un numero predeterminato e fisso di proprie azioni.

Alla data di emissione il fair value della componente di passività è stimato utilizzando un tasso di attualizzazione pari al 10%, quale sintesi di una valutazione quali-quantitativa secondo il CAPM (Capital Asset Price Model). In sede di initial recognition, sulla base delle valutazioni di cui sopra, è stata separata la componente di equity dal debito per prestito obbligazionario convertibile, come segue:

	Fair value del POC			Fair value passività finanziaria			Componente di equity			Tasso attu.ne	Tasso effettivo
	Importo lordo	Oneri di emissione	Importo netto	Debiti per Obbligazioni			Altre riserve Patrimonio Netto				
				Importo lordo	Oneri di emissione	Importo netto	Importo lordo	Oneri di emissione	Importo netto		
Emissione 21/03/14	6.443	(145)	6.298	3.962	(89)	3.873	2.481	(56)	2.425	10%	11,24%
Emissione 1/10/14	1.300	(29)	1.271	1.221	(28)	1.193	79	(1)	78	10%	11,23%
Emissione 12/12/14	1.727	(39)	1.688	1.653	(37)	1.616	74	(2)	72	10%	11,36%

La quota dei costi di emissione attribuita a riduzione della passività, sarà ammortizzata con la stessa sulla base del metodo dell'interesse effettivo. I costi di emissione alla data del 31/12/2014 sono stati riparametrati, rispetto a quanto esposto in precedenza, in sede di relazione semestrale abbreviata, avuto riguardo del completamento dell'emissione del prestito obbligazionario in oggetto, avvenuto nel secondo semestre 2014. L'interesse effettivo della passività finanziaria relativa al presente prestito obbligazionario è risultato pari al 11,24% per l'emissione al 21/03/2014, 11,36% per l'emissione del 12/12/2014 e 11,23% per l'emissione del 1/10/2014. I relativi interessi passivi sono rilevati per competenza a conto economico tra i proventi e oneri finanziari.

Il Fondo per benefici ai dipendenti, calcolato a norma dell'art. 2120 c.c., rappresenta l'effettivo debito maturato a fine periodo nei confronti di tutto il personale dipendente. La valutazione ai fini dello IAS 19 è stata effettuata da un consulente esterno attuario solo per la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda.

Di seguito si riportano le principali basi tecniche della metodologia adottata per società con in media meno di 50 dipendenti nel corso del 2006 utilizzate dal professionista esterno.

#### **Tasso annuo di attualizzazione**

Per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione.

#### **Inflazione**

E' stato utilizzato un tasso prospettico pari al 0,60%;

#### **Tasso annuo di incremento del TFR**

Si rivaluta ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale così come previsto dall'art. 2120 C.C.;

#### **Tasso annuo di incremento salariale**

E' stato determinato in base a quanto comunicato dai Responsabili della società;

#### **Mortalità**

E' stata utilizzata le tabelle di mortalità RG48 pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana;

#### **Inabilità**

E' stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

#### **Pensionamento**

100% al raggiungimento dei requisiti AGO

L'applicazione del Principio Contabile IAS 19, il cui metodo, descritto nell'omonima sezione del bilancio consolidato, ha comportato un maggior onere pari a 26 migliaia di euro.

### 7.2.3. PASSIVITA' CORRENTI

## 2.3. PASSIVITA' CORRENTI

Il dettaglio delle Passività correnti è il seguente:

2.3. Passività correnti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Obbligazioni in circolazione	1.622	-	1.622
Debiti verso banche a breve termine	281	290	(9)
Debiti verso fornitori	1.212	1.421	(209)
Altre passività finanziarie	0	2.736	(2.736)
Debiti tributari	50	47	3
Altre passività correnti	89	264	(175)
<b>Totale</b>	<b>3.254</b>	<b>4.758</b>	<b>(1.504)</b>

Le passività correnti registrano un decremento di 1.504 migliaia di euro.

Le obbligazioni in circolazione si riferiscono alla quota a breve termine del prestito obbligazionario valutate secondo lo IAS 32 come sopra commentato.

I debiti verso banche a breve termine al 31 Dicembre 2014, sono pari a 281 migliaia di euro. La variazione è dovuta al minor utilizzo delle linee di credito concesse dal sistema bancario alla società. I debiti verso fornitori passano da 1.421 migliaia di euro del 31 Dicembre 2013 a 1.212 migliaia di euro del 31 Dicembre 2014.

Il decremento delle altre passività finanziarie è dovuto alla conversione dei debiti verso i soci di riferimento della CHL in obbligazioni, con obbligo di conversione.

I debiti tributari sono relativi ai debiti correnti di natura fiscale previdenziale e contributiva.

Le altre passività correnti, sono formate per i loro maggiori importi da debiti verso il personale, depositi cauzionali e altre competenze da ricevere.

**Operazioni con parti correlate**, in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12/03/2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23/06/2010, la CHL S.p.A. ha provveduto ad adeguare le procedure per la trasparenza e la correttezza delle transazioni con parti correlate ed, ad elaborare, il documento della **“Procedura per le operazioni con parti correlate”**. Si rimanda per la sua lettura integrale al sito aziendale [www.chl.it](http://www.chl.it) – area investor relations – corporate governance. La CHL S.p.A. intrattiene rapporti con società correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati. Ai sensi del Principio Contabile IAS 24 e sulla base delle informazioni richieste dalla Comunicazione Consob numero 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i rapporti patrimoniali economici e finanziari intercorsi nell’esercizio 2014 fra la CHL e le sue parti correlate.

- Gli effetti di tali rapporti sulla Situazione patrimoniale - finanziaria della CHL sono riportati di seguito:

Voci di Situazione patrimoniale – finanziaria	31/12/2014	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti commerciali ed altri crediti	830	238	28,7%
Attività finanziare correnti	512	512	100,0%
Altre attività finanziare non correnti	615	548	89,1%
Debiti verso fornitori	1.212	269	22,2%
Altre passività finanziare non correnti	4.553	1.249	27,4%
Altre passività finanziarie correnti	1.622	416	25,6%

<b>Voci di Situazione patrimoniale – finanziaria</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti commerciali ed altri crediti	696	149	21,4%
Attività finanziare correnti	285	285	100,0%
Debiti verso fornitori	1.421	495	34,8%
Altri debiti	264	200	75,8%

- Gli effetti di tali rapporti sul Conto economico separato della CHL sono riportati di seguito:

<b>Voci di Conto economico separato</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	131	106	80,9%
Costo del venduto	(20)	(20)	100,0%
Costi di distribuzione	(1.147)	(484)	42,2%
Proventi finanziari	64	62	96,9%
<b>Voci di Conto economico separato</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	134	70	52,2%
Costo del venduto	(66)	(63)	95,5%
Costi di distribuzione	(946)	(312)	33,0%



- Operazioni con parti correlate – Debiti e Crediti

CHL S.p.A. Società Controllata	Debiti		Crediti	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
<i>(migliaia di euro)</i>				
Frael S.p.A.	1.731	420	432	18
Farmachl S.r.L.	200	1	766	111
<b>Totale</b>	<b>1.931</b>	<b>421</b>	<b>1.198</b>	<b>129</b>

CHL S.p.A. Società Correlate	Debiti		Crediti	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
<i>(migliaia di euro)</i>				
F2F Catania S.r.l.	1	1	2	2
FCS Ferrara S.r.L.	-	-	-	1
FCS Outlet S.r.l.	-	-	4	4
FCS Sanremo S.r.l.	-	-	1	1
Scuola 2F S.r.l.	-	-	-	11
2F Communication S.r.l.	2	2	-	1
2F Rent	-	11	-	-
Immobiliare 131 S.r.l.	-	47	-	-
SDG S.r.l.	-	13	-	-
Sif Finanziaria S.r.l.	-	-	15	-
Guzzinati Francesco	-	-	50	-
Tognetti Andrea	-	-	50	-
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>74</b>	<b>122</b>	<b>20</b>

- **Operazioni con parti correlate – Costi e Ricavi**

CHL S.p.A. Società Controllata	Costi		Ricavi	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
<i>(migliaia di euro)</i>				
Frael S.p.A.	241	235	33	12
Farmachl S.r.l.	-	3	135	55
<b>Totale</b>	<b>241</b>	<b>238</b>	<b>67</b>	<b>67</b>

CHL S.p.A. Società Correlate	Costi		Ricavi	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
<i>(migliaia di euro)</i>				
Scuola 2F S.r.l.	-	-	-	3
2F Rent S.r.l.	14	18	-	-
Immobiliare 131 S.r.l.	107	106	-	-
SDG S.r.l.	142	13	-	-
<b>Totale</b>	<b>263</b>	<b>137</b>	<b>-</b>	<b>3</b>

Le operazioni commerciali che hanno generato un costo per la CHL, sono relative all'acquisto di beni e alla fornitura di servizi e sono regolate alle normali condizioni di mercato. I ricavi sono relativi a cessioni di beni e servizi connessi alla vendita di prodotti.

I crediti e i debiti sono la contropartita residua derivante da tali operazioni.

Le società indicate nell'elenco sono direttamente e/o indirettamente partecipate dai Signori Federico Franchi (Presidente del Consiglio d'Amministrazione) e Fernando Franchi (Amministratore Delegato) azionisti di CHL.

Nell'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

## 8. CONTO ECONOMICO

### 8.1. RICAVI

#### 3.1. RICAVI

Il dettaglio dei Ricavi è il seguente:

<b>3.1. Ricavi</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	131	134	(3)
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>134</b>	<b>(3)</b>

I **Ricavi delle vendite e prestazioni** sono diminuiti di 3 migliaia di euro, passando da 134 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 a 131 migliaia di euro al 31 Dicembre 2014.

Nelle tabelle che seguono i ricavi delle vendite e prestazioni sono stati ripartiti per canale di commercializzazione e per area geografica.

<b>Ricavi delle vendite e prestazioni per canale di vendita</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
E-commerce B2C	17	-	17
E-commerce B2B	114	134	(20)
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>134</b>	<b>(3)</b>

<b>Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Italia	131	134	(3)
Esteri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>134</b>	<b>(3)</b>

### 3.3. ALTRI PROVENTI

Il dettaglio degli Altri proventi è il seguente:

<b>3.3. Altri proventi</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Altri ricavi e proventi	172	11	161
<b>Totale</b>	<b>172</b>	<b>11</b>	<b>(161)</b>

Gli **Altri ricavi e proventi** sono riconducibili per sopravvenienze attive rilevate nel corso dell'esercizio.

### 8.2. COSTI

#### 3.2. COSTO DEL VENDUTO

Il dettaglio del Costo del venduto è il seguente:

<b>3.2. Costo del venduto</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Acquisto di merci	20	66	(46)
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>66</b>	<b>(46)</b>

L'**Acquisto di merci** ha rilevato una riduzione pari a 46 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

#### 3.4. COSTI DI DISTRIBUZIONE

Il dettaglio dei Costi di distribuzione è il seguente:

<b>3.4. Costi di distribuzione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Servizi	1.027	831	196
Godimento beni di terzi	120	115	5
<b>Totale</b>	<b>1.147</b>	<b>946</b>	<b>201</b>

I **Servizi** al 31 dicembre 2014 presentano un incremento di 196 migliaia di euro.

Si elenca di seguito le voci di maggior rilevanza che sono incluse nei servizi:

- Web housing pari a 320 migliaia di euro; è il costo sostenuto per il servizio di web farm e connettività a supporto del sito web della società;
- Compensi C.d.A pari a 198 migliaia di euro comprensivo di oneri sociali;
- Contratti di assistenza, supporto licenze software pari a 41 migliaia di euro;
- Consulenze fiscali pari a 29 migliaia di euro;
- Promozione Sim Sicura pari a 135 migliaia di euro;

Il **Godimento beni di terzi** include i costi locativi della sede legale della Società, e canoni di noleggio auto.

### 3.5. COSTI AMMINISTRATIVI

Il dettaglio dei Costi amministrativi è il seguente:

<b>3.5. Costi amministrativi</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Costi per il personale	281	262	(19)
<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>262</b>	<b>(19)</b>

Il **Costo del personale** dipendente è così composto:

<b>Costi per il personale</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Salari e stipendi	200	188	12
Oneri sociali	63	59	4
T.F.R.	18	15	3
<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>262</b>	<b>19</b>

Di seguito si riportano i dati relativi agli organici alle dipendenze della società:

QUALIFICA	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti	-	-
Quadri ed Impiegati	5	5
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

Il contratto applicato è il CCNL settore commercio.

### 3.6. ALTRI COSTI

Il dettaglio degli Altri costi è il seguente:

3.6. Altri costi	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	158	84	74
Oneri diversi di gestione	77	115	(38)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	2.229	(2.229)
Altri oneri	323	92	231
<b>Totale</b>	<b>558</b>	<b>2.520</b>	<b>(1.962)</b>

#### Ammortamenti e svalutazioni

Alla data del 31 dicembre 2014 sono presenti ammortamenti per 28 migliaia di euro e svalutazioni per 130 migliaia di euro.

#### Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31 Dicembre 2014 degli oneri di gestione è pari a 77 migliaia di euro, detti costi sono principalmente riconducibili alla gestione ordinaria quali formalità sociali, tasse e concessioni, conciliazioni extragiudiziali e perdite su crediti.

#### Altri oneri

Gli altri oneri ammontano a 323 migliaia di euro, interamente riconducibili a sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio.

### Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a 64 migliaia di euro e sono riconducibili per il maggior importo agli interessi maturati sui finanziamenti erogati alla controllata Farmachi S.r.L. e Frael spa.

Gli oneri finanziari ammontano a 376 migliaia di euro in aumento rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente, comprendendo gli interessi sul prestito obbligazionario.

<b>3.7. Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Proventi finanziari	64	5	59
Oneri finanziari	(376)	(101)	(275)
<b>Totale</b>	<b>(312)</b>	<b>(96)</b>	<b>(216)</b>

### Imposte sul reddito

La CHL S.p.A e le sue Controllate hanno deciso di optare al regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del T.U.I.R.. Tale regime è stato optato per i periodi d'imposta 2012, 2013 e 2014.

### Fiscalità differita

Nel periodo in esame sono state contabilizzate imposte anticipate. Tali attività fiscali sono le imposte recuperabili in esercizi futuri riferite all'applicazione dei principi contabili internazionali.

### Risultato per azione

La seguente tabella riporta la quota di risultato attribuibile alle azioni ordinarie ed il numero di azioni in circolazione utilizzati ai fini del calcolo del "Utile base per azioni" e "Utile diluito per azioni" presenti nel "conto economico separato" riferito al 31/12/2014 ed il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

CHL S.p.A.	31/12/2014		31/12/2013	
	Azioni ordinarie	Totale	Azioni ordinarie	Totale
<b>Utile / (perdita) di periodo attribuibile ai soci della controllante</b>		<b>(2.015.284)</b>		<b>(3.745.828)</b>
Risultato attribuibile alle categorie di azioni	(2.015.284)		(3.745.828)	
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	246.878.656		225.005.218	
<b>Utile/ (perdita) base per azione</b>	<b>(0,0058)</b>		<b>(0,0163)</b>	
<b>Utile/ (perdita) diluito per azione*</b>	<b>(0,0031)</b>		-	

### 8.3. SISTEMA DEGLI IMPEGNI E DELLE GARANZIE

In base a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali, i conti d'ordine non appaiono in calce allo Stato Patrimoniale. Si segnala che non vi sono impegni e garanzie rilasciate alla chiusura del presente esercizio.

### 8.4. COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

I compensi spettanti agli Amministratori per lo svolgimento delle loro funzioni, sono quelli deliberati e/o erogati dalla CHL S.p.A. e dalla società controllata Frael S.p.A. ai membri degli organi amministrativi e di controllo della società CHL S.p.A alla data di riferimento del documento.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE				COMPENSI AL 31/12/2014			
COGNOME NOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI		EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS ED ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
		E' STATA RICOPERTA LA	SCADENZA DELLA CARICA				
FRANCHI FEDERIGO	PRESIDENTE	01.01.14	31.12.14	48.000,00	-	-	-
FRANCHI FERNANDO	A.D.	01.01.14	31.12.14	48.000,00	-	-	10.000,00
TOGNETTI ANDREA	CONSIGLIERE	01.01.14	31.12.14	24.000,00	-	-	-
GUZZINATI FRANCESCO	CONSIGLIERE	01.01.14	31.12.14	24.000,00	-	-	-
ALESSANDRO DE SANCTIS	CONSIGLIERE	01.01.14	31.12.14	12.000,00			
DONATA CAPPELLI	CONSIGLIERE	01.01.14	31.12.14	8.000,00			
E.V. ALESSANDRA BOLOGNI	CONSIGLIERE	01.01.14	31.12.14	8.000,00			
<b>TOTALI</b>				<b>172.000,00</b>	-	-	<b>10.000,00</b>

Si ricorda che per gli Amministratori non sono previste indennità di fine carica.



## 8.5. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Di seguito si riporta il prospetto , redatto ai sensi dell' art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, in cui si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi resi dalla società BDO S.p.A. distintamente per incarichi di revisione e per la prestazione di altri servizi:

Tipologia del servizio	Soggetto erogatore	Destinatario	Corrispettivo
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Revisione contabile	BDO S.p.A.	CHL S.p.A.	25
Revisione contabile	BDO S.p.A.	Società Controllate	24
<b>Totale</b>			<b>49</b>

La società di revisione, per l'esercizio 2014, non ha svolto altre attività oltre ai servizi di revisione contabile.

## 8.6. CONCLUSIONI

Il bilancio d'esercizio della CHL S.p.A. è stato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali. Non sono state necessarie deroghe ai criteri di redazione e valutazione delle poste di bilancio pertanto il presente documento è redatto con chiarezza e riflette l'andamento patrimoniale economico e finanziario della Società, secondo criteri di continuità aziendale.

Firenze, 27 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Federigo Franchi

**Il Presidente**

Federigo Franchi